

1. Istituzione

a.1) storia dell'Istituzione e relazioni istituzionali

1) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui ne viene illustrata la storia

<https://www.accademiascala.it/l-accademia-teatro-alla-scala/>

2) segnalazione di eventuali circostanze rilevanti nelle relazioni istituzionali durante l'anno accademico in esame, con una breve motivazione delle stesse

Nel mese di dicembre 2019 il Presidente Alexander Pereira ha fatto pervenire comunicazione di recesso dal proprio mandato triennale, con scadenza in data 31 agosto 2020. Per assenza del Presidente, ai sensi dell'art. 11.2 la Vice Presidente Daria Tinelli di Gorla ha svolto le funzioni del Presidente. In data 18 dicembre 2020 l'Assemblea dei Fondatori Attivi ha nominato il nuovo Presidente, a seguito della delibera del Teatro alla Scala avvenuta il 4 dicembre 2020 e ai sensi dell'art.8.1 dello Statuto.

b.1) mission dell'Istituzione

1) link alla pagina del sito ufficiale in cui l'Istituzione si presenta (ad. es. "Chi siamo", "About us, etc.);

<https://www.accademiascala.it/direzione/> <https://www.accademiascala.it/soci-fondatori/> <https://www.accademiascala.it/lo-staff/>

2) mission dell'Istituzione con eventuali considerazioni sulla sua genesi e comunicazione. la mission potrà essere tratta dallo Statuto o da altri documenti prodotti dall'Istituzione stessa nella sua autonomia;

<https://www.accademiascala.it/codice-etico/> Richiamiamo inoltre l'ART3 dello Statuto: La Fondazione, nel solco della tradizione artistica e culturale del Teatro alla Scala di Milano si propone di promuovere, favorire e incrementare l'istruzione, la formazione, l'aggiornamento, l'orientamento e le attività di inserimento lavorativo e di mediazione tra domanda e offerta di lavoro per coloro che intendono dedicarsi o già si dedicano ad attività connesse con la cultura, l'arte musicale e lo spettacolo, in particolare la formazione dei quadri artistici, tecnici e manageriali, promuovendo e incoraggiando ogni iniziativa intesa ad approfondire e diffondere la conoscenza di tali discipline.

c.1) Organi dell'Istituzione

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione dedicate agli Organi costituiti e ai loro componenti;

<https://www.accademiascala.it/organi-sociali/>

2) segnalazione di eventuali anomalie/difficoltà di nomina o rinnovo dei diversi Organi

non si segnalano anomalie.

d.1) Assicurazione della Qualità e autovalutazione

1) definizione di Qualità adottata dall'Istituzione e degli strumenti definiti per il monitoraggio (fornendo link a eventuali documenti quali Politica per la Qualità, Manuale della Qualità)

L'istituzione è orientata verso un sistema di assicurazione della qualità basato su elementi quali valutazione interna, valutazione esterna ed autovalutazione, in dialogo tra loro per un costante monitoraggio finalizzato al miglioramento dell'attività istituzionale. La Fondazione, si è dotata di un sistema di Qualità dall'anno 2003, oggi certificato dalla norma europea ISO 9001: 2015. Il monitoraggio è assicurato da audit interni periodici e da ispezioni annuali di mantenimento e rinnovo della certificazione da parte di ente esterno accreditato (Quaser Certificazioni s.r.l di Milano). <https://www.accademiascala.it/qualita/> Manuale Qualità vigente

2) elenco della documentazione esaminata per la stesura della Relazione annuale. Indicare, inoltre, se sono state prese in esame le Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Elenco documentazione formale acquisita o visionata: - Sito Web - Statuto - Regolamento didattico - Patto formativo - Codice etico - relazione didattica - Manifesto degli studi - procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso - Certificazioni di legge relative agli spazi - Nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) - Bilancio - Manifesto degli studi - Questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti

e.1) Statuto e Regolamenti

1) link alle pagine del sito ufficiale dell'Istituzione in cui sono pubblicati lo Statuto e i Regolamenti vigenti; (inserimento di più link da parte dell'istituzione)

<https://www.accademiascala.it/codice-etico/> <https://www.accademiascala.it/statuto/>

2) segnalazione di eventuali assenze/difficoltà di redazione di singoli Regolamenti obbligatori (Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità; Regolamento Didattico, etc.) o di Regolamenti adottati dall'Istituzione nella sua autonomia

La Fondazione non è soggetta a regolamenti obbligatori, si è dotata autonomamente di un proprio regolamento aziendale, di procedure e format documentali sia codificati dal Sistema Gestione Qualità sia in formato libero, di un Codice Etico e di protocolli relativi al Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Leg 8 giugno 2001, n 231.

f.1) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

In premessa, si segnala che il NdV adotta come riferimento quanto in corso di definizione da parte di ANVUR per le attività di valutazione periodica e di supporto all'autovalutazione dei Nuclei AFAM (Linee Guida per la relazione annuale del Nucleo di Valutazione AFAM 2017) dal punto di vista delle procedure e degli strumenti di valutazione coerenti con gli Standard e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area – ESG 2015). L'Accademia Teatro alla Scala (da ora in poi 'Accademia') è dal 2003 una Fondazione di Diritto privato senza scopo di lucro la cui mission statutaria ha lo scopo “nel solco della tradizione artistica e culturale del Teatro alla Scala di Milano”, di dedicarsi ad attività di formazione per discipline inerenti lo spettacolo dal vivo, con particolare attenzione all'inserimento nel mondo del lavoro dei propri studenti che sono fundamentalmente artisti, tecnici e manager teatrali. L'istituzione, in virtù della propria prestigiosa storia e pluridecennale attività, si fregia di essere riconosciuta a livello internazionale “fra le istituzioni più autorevoli per la formazione di tutte le figure professionali che operano nello spettacolo dal vivo: artistiche, tecniche e manageriali. La proposta didattica si articola in quattro dipartimenti (Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management) per una trentina di corsi frequentati ogni anno da oltre 1.600 allievi” (dalla home page del sito). Va segnalato come, considerate soprattutto le difficoltà dovute al periodo di pandemia Covid-19, l'intera attività dell'istituzione abbia subito una fisiologica contrazione rispetto ai numeri pubblicati on-line, arrivando a contare nell'aa. 2019-20 un numero complessivo di 1065 frequentanti i vari corsi. L'Accademia mostra una rigorosa struttura istituzionale i cui organi hanno regolarmente operato nel periodo in esame, ha una consolidata familiarità con i processi di valutazione interna ed esterna (dal 2003 si è dotata di un sistema di Qualità ed è in possesso del certificato ISO 9001, 2015), ha prodotto per l'esercizio di codesto NdV, che è al suo primo anno di lavoro, un'ampia e aggiornata documentazione in una logica di aperta collaborazione e confronto con il Nucleo. Non si segnalano particolari criticità, e si raccomanda all'istituzione di continuare ad attenzionare costantemente l'aggiornamento dei contenuti del sito e la produzione aggiornata dei Regolamenti.

2. Obiettivi Istituzionali

Obiettivi Istituzionali - Descrizione e Valutazione NdV

- a.2) descrizione sintetica dei contenuti della Relazione del Direttore redatta ai sensi del Regolamento di Amministrazione, finanza e contabilità per la predisposizione del bilancio previsionale di esercizio dell'anno accademico in esame
- b.2) ove sia prevista dall'Istituzione nella sua autonomia, breve descrizione dei contenuti della Relazione del Direttore sull'attività didattica, artistica e di ricerca svolta nell'anno accademico in esame
- c.2) breve descrizione dei contenuti della Relazione Illustrativa firmata dal Presidente e allegata al Bilancio Preventivo relativo all'esercizio finanziario che copre la seconda parte (mesi da gennaio a ottobre) dell'anno accademico in esame

Con DM n. 396 del 16 maggio 2018, l'Accademia ha ricevuto dal MIUR l'autorizzazione all'attivazione del corso di Diploma accademico di I livello in danza classica ad indirizzo tecnico-didattico (DDPL01). La relazione finale annuale del Direttore per il primo anno di corso 2019-20 si presenta come un documento completo, nel quale vengono ripresi ed illustrati i punti salienti dell'offerta didattica, degli obiettivi, della strutturazione didattica in ogni suo dettaglio, integrando con un'analisi approfondita sia delle performance dei singoli docenti, sia della composizione della classe. Il DDPL01 è rivolto a coloro che intendono approfondire le tecniche della danza classico-accademica secondo la metodologia della Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala e mira, principalmente, alla preparazione di professionisti nelle tecniche che contraddistinguono il metodo di insegnamento della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala, nella fascia dei primi sei anni del programma. La relazione si interroga inoltre sull'individuazione dei punti di forza del corso, tra cui l'elevata qualificazione dei docenti nelle discipline pratiche, i tirocini svolti nel contesto della Scuola di Ballo della Scala. Infine, si propongono alcune azioni di miglioramento come, per esempio, la possibilità di mantenere anche in futuro alcuni degli insegnamenti on-line, sulla scorta del gradimento selettivo degli studenti mostrato nei confronti dell'esperienza della FAD imposta dalla pandemia Covid-19. Si apprezza la modalità di lavoro nel monitorare dall'interno le attività del corso che, nonostante i gravi, è stato condotto a buon fine secondo le aspettative. Per quanto riguarda il testo del Bilancio (al 31 agosto 2020), si tratta di un documento estremamente approfondito e comprensivo di tutti gli aspetti che contraddistinguono l'intera attività dell'Accademia: dalla Relazione del Vice-Presidente allegata al Bilancio sulla gestione, alla Situazione patrimoniale, al Conto Economico, al Rendiconto Finanziario. Il 2019-20 è stato un anno estremamente complesso i cui avvenimenti richiedono un'analisi adattata alla situazione emergenziale. In tal senso, la Dirigenza dell'Accademia esplora nel dettaglio ogni aspetto sulla scorta di un'ampia raccolta di dati, soffermandosi nell'analisi sulle ragioni d'una chiusura di bilancio con un risultato negativo di 61.971. Il quadro generale dell'istituzione rimane ciononostante fondamentalmente sano, e ben assorbito con un ottimo grado di resilienza il contraccolpo causato dalle aspre restrizioni dovute alla pandemia. Non si riscontrano pertanto criticità di metodo, e si attende di valutare la ripresa a pieno regime dell'istituzione nell'auspicata condizione di un ritorno alla normalità per tutti. Non si segnalano particolari criticità, e si considerano complessivamente raggiunti gli obiettivi istituzionali in senso congiunturale, ovvero compatibilmente con le oggettive difficoltà del periodo che sono state eccezionali.

3. Offerta Formativa

a.3) fisionomia generale dell'OFFERTA FORMATIVA

1) la messa in evidenza degli elementi distintivi dell'offerta formativa, individuando la specificità degli obiettivi individuati rispetto al contesto territoriale di riferimento (nazionale e internazionale)

L'offerta formativa del Corso di Diploma Accademico di I livello in danza classica ad indirizzo tecnico-didattico costituisce un unicum nel territorio italiano in quanto assicura una formazione globale, approfondita e vasta, che consente allo studente sia di svolgere un'attività coreutica professionale sia di proseguire gli studi nei corsi di diploma accademico di II livello oltre che poter accedere a Master di I livello. In particolare, il Corso è rivolto a coloro che intendono approfondire le tecniche della danza classico-accademica secondo la metodologia della Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala. Il percorso formativo ha come obiettivo lo studio analitico della tecnica del repertorio classico ed è completato da conoscenze teorico-pratiche musicali, anatomiche, storiche e psico-pedagogiche. Il Corso offre allo studente le conoscenze e le abilità tecniche, metodologiche e artistiche per apprendere e sviluppare le competenze necessarie per operare nell'area della danza classico-accademica secondo la metodologia della Scuola di Ballo dell'Accademia del Teatro alla Scala. In particolare, le competenze di ambito psico-pedagogico e di progettazione didattica fornite dal corso di studio permettono allo studente di svolgere la propria attività in scuole di ogni ordine e grado e, più in generale, in qualsiasi contesto che preveda la progettazione e realizzazione di una lezione di danza, con particolare attenzione all'età evolutiva degli allievi. Le finalità generali del Corso sono: -Preparare professionisti con conoscenze approfondite delle tecniche della danza classico-accademica dei primi sei anni del programma della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala -Perfezionare la metodologia della tecnica della danza classica attraverso lo studio e l'analisi dei passi e dei movimenti di danza -Preparare professionisti con competenze in ambito psico-pedagogico utili all'attività professionale sia artistica che didattica -Fornire conoscenze teorico-pratiche approfondite dell'anatomia applicata alla danza e della fisiologia del movimento -Fornire conoscenze teorico-pratiche ritmiche e musicali applicate alla danza -Fornire conoscenze di base della storia della musica e della storia della danza -Fornire conoscenze di base stilistiche, tecniche ed interpretative della danza

b.3) Corsi Accademici a.a. 2019/2020

Elenco dei corsi accademici Triennali

Codice Meccanografico	Cod. Strutture	Tipo Comune	Denominazione	Tipo Corso	Decreto	Classe	Scuola	Nome Corso	Iscritti	di cui Fuori Corso	Immatricolati	Diplomati
AFAM_236	38190	Art11 MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	D.A.1L		DDPL01	DANZA CLASSICA	Danza Classica ad indirizzo tecnico-didattico	14	0	14	0

Elenco dei corsi accademici Biennali

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici a Ciclo Unico

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento Superiori

Nessun dato presente in archivio.

Elenco Altri Corsi Post Diploma

Nessun dato presente in archivio.

Elenco dei corsi accademici Vecchio Ordinamento inf-med

Nessun dato presente in archivio.

- 2) elenco dei corsi accademici di nuova attivazione nell'anno accademico in esame, specificando le ragioni che ne hanno motivato l'apertura (ad. es. quanto agli obiettivi e risultati attesi, all'utilizzo di docenti interni e/o esterni, etc.);;
- 3) elenco dei corsi accademici soppressi o sospesi nell'a.a. in esame, motivandone le ragioni;
- 4) segnalazione dei corsi autorizzati che presentano eventuali criticità dal punto di vista della consistenza numerica degli iscritti, valutando le motivazioni che ne giustificano l'esistenza (per esempio, illustrando le iniziative dell'istituzione per il monitoraggio/rilancio dei corsi in sofferenza);

Il Corso è stato attivato con l'obiettivo di rispondere all'esigenza di formare professionisti nell'ambito coreutico, in grado di svolgere un'attività tecnico-didattica della danza classica riconosciuta a livello nazionale e internazionale attraverso un percorso triennale con il rilascio di un titolo di Diploma di I livello AFAM. La formazione offerta all'allievo è pertanto globale (competenze specifiche artistiche-tecniche e competenze trasversali); il corpus docenti è formato dalle maestranze del Teatro alla Scala e dai massimi esperti di settore e la metodologia utilizzata è quella dell'Accademia Teatro alla Scala del learning by doing, che favorisce un valido inserimento professionale attraverso un'intensa e quotidiana attività di formazione "sul campo" (praticantato). Il Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica a Indirizzo Tecnico-Didattico (DDPL01 Triennio 2019-2022), ha preso avvio in data 16 ottobre 2019 per l'A.A. 2019/2020. Finalità del Corso è formare danzatori che abbiano approfondite competenze tecnico-didattiche per progettare e realizzare lezioni e corsi di danza classico-accademica attraverso la metodologia della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala. Il Corso prevede un unico tipo di curriculum per tutti gli studenti e si basa sul programma di studio dei primi sei anni degli otto della Scuola di Ballo. Il Corso fornisce conoscenze e competenze teorico-pratiche nelle discipline anatomiche, fisiologiche, ritmiche e musicali. La formazione dello studente si completa, inoltre, con insegnamenti di psicologia e di pedagogia volti a integrare le basi tecnico-artistiche del danzatore con un'adeguata preparazione per gli aspetti educativi connessi allo studio della danza classica. Allo studente verranno proposte attività secondo le seguenti modalità: - lezioni in sala ballo; - lezioni teoriche in aula; - assistenza a lezioni di danza tenute da docenti della Scuola di Ballo; - osservazione di prove di spettacoli del repertorio ballettistico; - tirocinio di osservazione e pratico con allievi della Scuola di Ballo. Principi fondanti dell'approccio formativo del Corso sono: l'integrazione fra teoria e pratica, l'attenzione alla progressione didattica delle varie discipline, la possibilità di osservare le lezioni della Scuola di Ballo e uno sguardo attento, da parte dei docenti, all'apprendimento di ogni singolo allievo.

5) l'elenco delle altre attività formative attivate autonomamente dall'Istituzione nell'a.a. in esame (masterclass, corsi di perfezionamento, workshop, altri);

TIPO CORSO	DENOMINAZIONE CORSO	DESCRIZIONE SINTETICA
Corso professionale	Corso Teorico Pratico per insegnanti di danza classica ad indirizzo tecnico-didattico II anno 2018-2020	Il corso si propone di perfezionare le competenze professionali di coloro che insegnano danza classico – accademica secondo il metodo dell'Accademia; in particolare i partecipanti approfondiranno il programma di studio dei primi tre anni della Scuola di Ballo dell'Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala al fine di acquisire la specifica metodologia didattica.
Corso professionale	Corso Teorico Pratico per insegnanti di danza Classica - Il programma del IV V corso della Scuola di Ballo 2019-2020	Il corso si propone di accrescere le competenze apprese nel percorso biennale per Insegnanti di danza classico-accademica dell'Accademia Teatro alla Scala attraverso lo studio teorico-pratico del programma del 4° e 5° anno della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala.
workshop	WORKSHOP DI PROPEDEUTICA ALLA DANZA CLASSICA Il programma di Propedeutica della Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala	Il workshop si propone di approfondire la metodologia dei corsi della Propedeutica alla danza classico-accademica, in particolare il percorso didattico ed il programma dei corsi di propedeutica nella Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala.
Corso professionale	ACCADEMIA DI PERFEZIONAMENTO PER CANTANTI LIRICI DEL TEATRO ALLA SCALA (Sessione di selezione straordinaria rivolta a mezzosoprano, tenori, baritoni, bassi).	Il corso vuole offrire a giovani cantanti in possesso di qualità artistiche e vocali meritevoli un perfezionamento finalizzato alla carriera professionale di artista lirico, fondata su una solida formazione vocale, musicale, teatrale e culturale di alto livello.
Corso professionale	CORSO DI PERFEZIONAMENTO PER MAESTRI COLLABORATORI DI SALA E PALCOSCENICO BIENNIO 2018/20	Il corso si propone la formazione della professionalità del maestro collaboratore nelle sue diverse specializzazioni: pianista di sala, vocal coach, maestro collaboratore di palcoscenico, maestro suggeritore, direttore della banda di palcoscenico, pianista accompagnatore del coro, pianista accompagnatore per la danza.
Corso professionale	PROFESSORI D'ORCHESTRA Biennio 2019-21	Il corso sviluppa le competenze del professore d'orchestra sia dal punto di vista della preparazione tecnico-strumentale sia dell'attitudine ad operare in un contesto lavorativo composito ed articolato, affinché sia in grado non solo di padroneggiare un repertorio ampio e diversificato, ma anche di affrontare

		molteplici ambiti professionali sapendo gestire in piena autonomia la propria carriera.
Corso professionale	CORSO PER DIRETTORI DI CORO DI VOCI BIANCHE	Il corso si propone di formare insegnanti-direttori di coro nell'ambito specifico della pratica corale per le voci bianche, applicando il modello del Teatro alla Scala e dell'Accademia.
Corso professionale	CORO VOCI BIANCHE	I giovani allievi ricevono una preparazione che li porta ad affrontare con estrema duttilità un repertorio che spazia dalla monodia gregoriana alla musica contemporanea.
Corso professionale	CORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN SCENOGRAFIA TEATRALE - I ANNO DEL BIENNIO 19/21	Il corso rappresenta uno dei nuclei formativi più antichi dell'Accademia scaligera. Voluta da Tito Varisco negli anni Settanta, il programma approfondisce le tecniche necessarie alla realizzazione delle scene e all'elaborazione del costume e dell'attrezzatura di una produzione lirica e di balletto.
Corso professionale	CORSO DI FOTOGRAFIA E VIDEO DI SCENA – XVI Edizione	Il corso affronta l'intero processo di realizzazione di servizi fotografici e prodotti multimediali che possano documentare al meglio le fasi di creazione di uno spettacolo e la sua messa in scena.
Corso professionale	CORSO DI TECNOLOGIA DEL SUONO - XV Edizione	Il corso forma un professionista capace di ricoprire molteplici ruoli nel settore della tecnologia audio: fonico, regista del suono, microfonaista, fonico di studio e teatrale, tecnico di gestione di laboratori musicali e di archivi sonori, tecnico di post-produzione e live. Una figura che può applicare le proprie competenze in diversi contesti musicali, dalla classica al rock, dal pop al folk.
Corso professionale	CORSO DI TRUCCO E ACCONCIATURA TEATRALE - XV Edizione	Il corso forma un professionista specializzato nella realizzazione del trucco teatrale, nella predisposizione delle acconciature e nella gestione delle parrucche. Una figura in grado di operare in ogni ambito dello spettacolo dal vivo, compresi set fotografici, cinematografici e televisivi, sfilate di moda, ma anche nel settore civile.
Corso professionale	CORSO PER PARRUCCIAIO – VI Edizione	Il corso forma un professionista capace di svolgere tutte le attività relative alla realizzazione e all manutenzione di parrucche e posticci, dotato di competenze che possono essere applicate in ogni ambito dello spettacolo dal vivo, dal teatro musicale al cinema, dalla prosa al musical.
Corso professionale	CORSO DI SPECIAL MAKE-UP – X Edizione	Il corso forma un professionista che padroneggia le tecniche per realizzare speciali effetti di trucco volti alla caratterizzazione di un personaggio, dagli effetti estemporanei all' applicazione di protesi complesse, ed è in grado di impiegare le proprie competenze non solo in ogni ambito dello spettacolo, dal teatro d'opera al balletto, dalla prosa al cinema, ma anche nella moda e nel settore degli eventi.
Corso professionale	CORSO DI SARTORIA TEATRALE - XIX Edizione	Il corso forma un professionista in grado di svolgere tutte le attività legate alla sartoria teatrale: disegno su cartamodello, confezione, ripristino e messa a misura, vestizione degli artisti e riparazione sartoria in palcoscenico. Un professionista che conosce e padroneggia anche le tecniche per conservare adeguatamente i costumi di scena.
Corso professionale	CORSO PER LIGHTING DESIGNER - IX Edizione	Il corso forma un professionista capace di ideare e curare le luci di uno spettacolo o di un evento non solo dal punto di vista tecnico, utilizzando sapientemente specifici software, ma anche estetico, facendo della luce un vero e proprio strumento di espressione artistica. Le competenze acquisite sono applicabili in diversi contesti lavorativi: oltre allo spettacolo dal vivo, anche il settore cinematografico e televisivo, oltre a quello degli eventi.
Corso professionale	CORSO PER TECNICO AUDIO – LUCI (CREMA)	Il corso forma un tecnico di carattere polivalente (competenze di base di illuminotecnica e tecnologia audio) in grado di applicare le proprie competenze in diversi contesti di spettacolo dal vivo.
Corso professionale	MASTER IN PERFORMING ARTS MANAGEMENT	Conceived and organized by Accademia Teatro alla Scala in collaboration with the MIP Politecnico di Milano- Graduate School of Business and the Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa, the Master aims to give young professionals a global perspective on the world of the performing arts, in order to couple cultural and artistic knowledge with economic and managerial skills.
Corso professionale	BALLERINI PROFESSIONISTI 1°-8 F/M	Il corso forma un ballerino professionista dotato di una preparazione ampia ed articolata in danza classico-accademica e moderno capace di inserirsi nell'organico di Compagnie e Corpi di Ballo, in Italia e all'estero.
Corso propedeutico	PROPEDEUTICA ALLA DANZA 1°-5°	Il corso ha l'obiettivo di avvicinare i bambini al mondo della danza e della musica con un'attività motoria e ritmica.
Corso propedeutico	CORSO PROPEDEUTICO PER ALLIEVI CANTORI DEL CORO VOCI BIANCHE, I anno del biennio 2019-21 – X Edizione e II anno del biennio 2018-20	Il corso offre una formazione musicale di base che porti all'inserimento di giovani cantori nel Coro di voci bianche dell'Accademia Teatro alla Scala
Workshop	WORKSHOP PROPEDEUTICO AL CORSO DI FOTOGRAFIA E VIDEO DI SCENA	Il workshop fornisce le competenze necessarie ad affrontare le selezioni per l'edizione 2020-21 del Corso per Tecnico del suono dell'Accademia Teatro alla Scala.
Workshop	WORKSHOP DI INTRODUZIONE ALLA PROFESSIONE DI TRUCCATORE E PARRUCCHIERE TEATRALE	Il Workshop permette di conoscere l'attività dei professionisti specializzati nella realizzazione del trucco teatrale e delle acconciature degli artisti prima dell'entrata in scena. Il workshop ha l'obiettivo di introdurre i partecipanti al cuore del modello organizzativo delle istituzioni di spettacolo dal vivo.
Masterclass	MASTERCLASS CANTANTI LIRICI – GIAPPONE	L'Accademia da tempo ospita studenti provenienti da diverse parti del mondo che intendono approfondire alcuni temi specifici e perfezionarsi in determinati ambiti. Fra le collaborazioni più proficue quella con l'Opera Studio del New National Theatre di Tokyo, inaugurata nel 2015. Nel mese di settembre 2019 alcuni cantanti solisti giapponesi hanno potuto approfondire la tradizione del repertorio operistico italiano, seguendo il magistero di Luciana Serra.
Masterclass	MASTERCLASS MAESTRI COLL.Ri I Edizione	La masterclass offre la possibilità di approfondire i principali aspetti del ruolo del Maestro collaboratore di sala e palcoscenico. Le lezioni prevedono: approfondimento di alcuni titoli o brani del repertorio operistico frequentato attraverso lo studio dello spartito canto-piano e la consultazione della partitura, con particolare attenzione alla ricerca pianistica del timbro orchestrale e lo sviluppo dell'abilità del suonare sotto direzione, oltre alla cura del gesto, della postura e della capacità comunicativa nella tecnica di direzione.

Convegni	4° CONVEGNO MIDAS	Il Modello per l'Insegnamento Dinamico delle Arti dello Spettacolo (MIDAS), messo a punto dal prof. Carlo Delfrati, promuove l'autonomia dell'allievo e ne valorizza la sua creatività, mettendo al centro dell'apprendimento la ricerca e la scoperta e adottando i criteri metodologici più innovativi maturati nel campo della didattica musicale: la musica, e in particolare il teatro musicale, costituiscono il terreno ideale per favorire l'apprendimento cooperativo attraverso il lavoro in gruppo e per proporre percorsi di approfondimento interdisciplinare.
Laboratori	DANZARE SU BACH, SCHUBERT E BRAHMS: COME LA MUSICA PUÒ ISPIRARE UNA COREOGRAFIA' (REF. GRASSI)	L'incontro illustra a ballerini, insegnanti di danza, pianisti accompagnatori, musicisti quali elementi della musica non scritta per essere danzata hanno una relazione con la danza e possono ispirare coreografie
Laboratori	CANTIAMO ALLA SCALA (REF. LISA GALLOTTA)	Dopo aver scoperto la sala del Piermarini affacciandosi dai, i bambini – guidati dalla docente parteciperanno al laboratorio di canto, strutturato per avvicinarli alla musica attraverso un coinvolgimento attivo, affinché possano apprendere in modo semplice ed efficace a utilizzare il loro strumento musicale naturale: la voce. Una volta concluso il laboratorio, sarà possibile visitare il Museo Teatrale alla Scala, in cui sono conservati manoscritti originali, quadri e oggetti che consentono di ripercorrere la storia della musica e dell'istituzione milanese.

c.3) corsi preaccademici (parte riservata alle Istituzioni AFAM dei settori musicale e coreutico)

l'elenco dei corsi preaccademici (specificando se svolti con personale in organico o personale a contratto, indicandone i relativi criteri di impiego/reclutamento)

Nessun dato presente in archivio.

d.3) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'Accademia vanta una pluridecennale esperienza nell'ambito della formazione musicale e tecnico-artistica professionalizzante che, in linea con la propria consolidata e prestigiosa tradizione, caratterizza attualmente le sue molteplici attività che spaziano dalla formazione alla produzione artistica. Nel periodo analizzato, l'ampio carnet dei corsi attivati rappresenta da un lato il consolidamento di tale offerta multidisciplinare, cifra identificativa dell'Accademia che si propone come istituzione polifunzionale per la trasmissione delle conoscenze pratico-artistiche legate alla tradizione dello spettacolo. Dall'altro, tale attività testimonia anche dell'apprezzabile grado di resilienza dell'istituzione che - in un anno accademico afflitto dalla pandemia Covid-19 - è riuscita ad assicurare l'erogazione programmata dei molti corsi annuali, limitandosi a sacrificare in buona sostanza i soli progetti estivi e alcune masterclass. Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, l'Accademia si struttura in quattro distinti Dipartimenti che coordinano un'offerta formativa così sintetizzabile: all'interno del Dip. Musica si sono svolti corsi di perfezionamento per cantanti lirici, professori d'orchestra e maestri collaboratori, corsi per allievi cantori e Direttori del Coro Voci Bianche; all'interno del Dip. Danza si sono svolti corsi per ballerini professionisti, per insegnanti di danza, corsi di propedeutica alla danza classica; nel Dip. Palcoscenico hanno avuto luogo corsi di formazione professionale in scenografia, sartoria teatrale, trucco, acconciatura teatrale, special make-up, parruccaio, tecnologia del suono, fotografia e video di scena, lighting designer; nel Dip. Management si è svolta l'annualità prevista del Master in "Performing Arts Management" (in collaborazione con il Politecnico di Milano). L'Accademia ha inoltre avviato nell'aa. 2019-20 il corso di Diploma accademico di I livello DDPL01 in "Danza classica ad indirizzo tecnico-didattico", dopo averne ricevuto autorizzazione dal MIUR (DM n. 396/16.05.2018). Il punto di maggiore forza dell'istituzione consiste nella versatilità dell'offerta che va a coprire trasversalmente tutte le discipline tecnico-artistiche che consentono la realizzazione di uno spettacolo dal vivo, rendendo in tal senso l'Accademia un caso unico per multidisciplinarietà dell'offerta all'interno del panorama italiano. Inoltre, il caratteristico approccio pedagogico dell'istituzione basato su una forte concezione 'dell'apprendere attraverso il fare' va apprezzato soprattutto in considerazione della capacità dell'Accademia di costruire collaborazioni esterne prestigiose che, a partire da quella con il Teatro alla Scala, consentono la realizzazione delle attività laboratoriali in contesti altamente professionali. Tuttavia, all'interno dei molti corsi offerti, sono presenti in Accademia solo due corsi di livello accademico (ISCED 6): il DDPL01 ex-art.11 e il Master universitario in 'Performing Arts Management'. In considerazione del prestigio e dell'importanza del ruolo che l'Accademia svolge come polo formativo di eccellenza nel panorama artistico-culturale italiano, si consiglia pertanto un intervento di profonda trasformazione delle proprie attività che conduca gradualmente l'istituzione verso una più propria collocazione nella dimensione della formazione terziaria legalmente riconosciuta, con l'obiettivo di conservare e potenziare in tale transizione le peculiarità più qualificanti del proprio operato.

4. Popolazione Studentesca

Popolazione studentesca

a.4) provenienza geografica degli studenti (Italia)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	REGIONE	ISCRITTI ITALIANI	ISCRITTI_CORSI_ACCADEMICI	ISCRITTI_CORSI_PRE_ACCADEMICI
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	ABRUZZO	1	1	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	BASILICATA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	CALABRIA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	CAMPANIA	1	1	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	EMILIA ROMAGNA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	FRIULI VENEZIA GIULIA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Italiani residenti all'Estero	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	LAZIO	2	2	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	LIGURIA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	LOMBARDIA	2	2	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	MARCHE	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	MOLISE	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	PIEMONTE	4	4	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	PUGLIA	1	1	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	SARDEGNA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	SICILIA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	TOSCANA	1	1	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	TRENTINO-ALTO ADIGE	1	1	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	UMBRIA	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	VALLE D'AOSTA	0	0	0

AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	VENETO	0	0	0
----------	--------	---	--------	---	---	---

a.4) provenienza geografica degli studenti (Estero)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PAESE ESTERO	ISCRITTI STRANIERI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui V.O.sup	di cui CU+Post-diploma	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Svizzera	1	1	0	0	0	0	0

b.4) distribuzione per classi di età degli iscritti ai corsi accademici

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	FASCIA ETA'	ISCRITTI TOTALI	di cui TRIENNIO	di cui BIENNIO	di cui CU+Post-diploma	di cui V.O.sup	di cui Pre-acc	di cui V.O.inf-med
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	30 anni e oltre	1	1	0	0	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 18 a 19 anni	0	0	0	0	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 20 a 24 anni	8	8	0	0	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	da 25 a 29 anni	5	5	0	0	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	fino a 17 anni	0	0	0	0	0	0	0

c.4.1) numero studenti iscritti part-time

c.4.2) numero di studenti con doppia iscrizione (AFAM/Università)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	PART-TIME	Isritti anche a UNIVERSITA'	FASCE ETÀ
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	fino a 17 anni
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	da 18 a 19 anni
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	30 anni e oltre
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	da 25 a 29 anni
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	da 20 a 24 anni

d.4) dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, iscritti, fuori corso, diplomati)

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO CORSO	ISCRITTI	di cui IMMATRICOLATI/ISCRITTI l'anno	di cui ISCRITTI FUORI CORSO	DIPLOMATI
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	D.A.1L	14	14	0	0

e.4) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dei trend e dei fenomeni significativi che emergano dall'analisi dei dati sui percorsi di studio degli studenti (immatricolazioni, fuori corso, diplomati, trasferimenti in ingresso e in uscita, prosecuzione dal triennio al biennio nella stessa istituzione, iscritti al biennio provenienti da altra Istituzione), con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'Accademia del Teatro alla Scala ha una popolazione studentesca diversificata per provenienza geografica, classe di età e titolo di studio. I Dipartimenti dell'Accademia sono molto eterogenei: Il Dipartimento Danza e il Dipartimento Musica registrano il maggior numero di frequentanti (64% sul totale), per la maggiore incidenza degli studenti iscritti ai corsi rivolti ai minori. L'offerta formativa è rivolta a un pubblico che comprende sia minori che si avvicinano alla danza e al canto, frequentando i corsi propedeutici, sia corsi di perfezionamento per un pubblico adulto con un livello di preparazione accademica. La classe di età: l'Accademia ha una popolazione scolastica giovane: il 68% ha un'età under 20, il 16% un'età compresa tra i 21 e 25 anni. L'età viene stabilita in fase di progettazione dei corsi ed è un requisito del bando. In generale l'offerta formativa è rivolta a un pubblico giovane. Il titolo di studio è un altro requisito richiesto, soprattutto per i corsi di specializzazione e perfezionamento (Scenografia Teatrale, Accademia per cantanti lirici, Maestri collaboratori) e per l'accesso al Master. Il livello di preparazione in ingresso per questi corsi è di tipo accademico, viene richiesta una laurea di primo livello o un diploma di Conservatorio. Il Dipartimento palcoscenico e laboratori è diversificato al proprio interno, il 47% degli iscritti hanno un diploma liceale, il 21% hanno un diploma tecnico-professionale e il 12% è in possesso di una laurea di I o II livello e il 14% un Diploma accademico di I livello – AFAM. La provenienza geografica: l'88% degli studenti provengono dall'Italia, il 64% sono residenti nelle regioni del Nord Italia, il 53 % in Lombardia. La popolazione straniera proviene dai diversi paesi europei (6%) ed extraeuropei (6%). Il Master in Performing Arts registra una presenza straniera molto significativa, il 34% degli iscritti proviene dall'estero. Il Dipartimento di Musica ha una popolazione straniera numerosa, in particolare gli studenti internazionali costituiscono il 46% dell'Accademia di perfezionamento per Cantanti lirici e il 50% del Corso di perfezionamento per Maestri Collaboratori di sala e palcoscenico e il 22% del Corso di perfezionamento per Professori D'Orchestra. Il Nucleo prende atto della sopradescritta situazione generale in Accademia, osservando in particolare come dal punto di vista del DDPL01, costituito da una sola classe al suo primo anno di corso, i numeri non siano sufficienti per giustificare la formulazione di un'opinione su base statistica che potrebbe prendere corpo nell'eventualità futura di una più ampia offerta dell'Accademia di corsi di formazione superiore.

5. Organizzazione della didattica

Organizzazione della didattica

a.5) link alla pagina del sito ufficiale dell'Istituzione in cui è pubblicato l'elenco degli insegnamenti con i relativi titolari per l'a.a. in esame

https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/dlm_uploads/2018/07/05_IN_DANZA3_DIG_ITA_-€1900-.pdf <https://www.accademiascala.it/wp-content/uploads/2018/12/piano-di-studi.pdf>

- b.5) articolazione del calendario didattico, specificando l'eventuale organizzazione in semestri, il numero delle settimane di durata del semestre, il numero di sessioni d'esame e il numero di appelli per esame, il numero delle sessioni previste per la prova finale di diploma accademico.

Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

[relazione_b_5.pdf](#) [Scarica il file](#)

- c.5) modalità di attribuzione degli incarichi di docenza – compresi quelli extracurricolari – assegnati al personale interno ed esterno (bando, valutazione comparativa, assegnazione diretta)

I docenti appartenenti alla dotazione organica di Accademia sono responsabili delle attività formative di tutti i corsi del Dipartimento Danza. La Direzione di Accademia valuta annualmente l'assegnazione diretta dell'incarico delle attività formative ai docenti presenti nel proprio organico e agli esterni sulla base dei curricula artistico-didattici maturati, andando a consolidare il rapporto storico di lavoro. I criteri di reclutamento del personale docente privilegiano l'esperienza artistica maturata presso il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala, la chiara fama, le competenze specialistiche, le esperienze internazionali e le pregresse esperienze di insegnamento in Accademia. Gli incarichi vengono assegnati a seguito della valutazione dei curricula raccolti su invito da parte di una commissione esaminatrice interna. È inoltre prevista la possibilità di affidare a maestri ospiti attività formative e/o seminari volti all'approfondimento di temi specifici.

- d.5) criteri di attribuzione di ore aggiuntive ai docenti in organico, con descrizione analitica delle attività per cui le ore sono affidate e i relativi costi; modalità di assegnazione degli incarichi a personale esterno, con l'elenco degli incarichi, della relativa durata e dei costi connessi;

Non vi sono ore aggiuntive attribuite ai docenti in organico, le ore previste sono quelle riportate nei contratti con Accademia. Assegnazione diretta personale esterno, costo lordo/orario: P.IVA Colombini, Tecnica e analisi della danza classica, 130 ore € 70,00 P.IVA Colombini, Metodologia e programmazione didattica della danza classica, 50 ore € 70,00 P.IVA Filistovich, Teoria e pratica musicale, 62 ore € 35,00 P.IVA Duccoli, Psicologia, 15 ore € 50,00 P.IVA Marchesoni, Pedagogia, 6 ore € 50,00 Ritenuta d'acconto Lentini, Pedagogia, 9 ore € 50,00 P.IVA Olkhovaya, Danze storiche, 37 ore € 30,00 P.IVA De Bartolomeo, Anatomia applicata alla danza, 7 ore € 50,00 P.IVA Benedetti, Anatomia applicata alla danza, 38 ore € 50,00 P.IVA Sartorelli, Storia della musica per balletto, 22 ore € 65,00 P.IVA Pedroni, Storia della danza, 15 ore € 70,00 P.IVA Lingua Inglese 30 ore € 2.680,00 costo complessivo P.IVA Arditi, Propedeutica 25 ore, € 50,00

- e.5) descrizione delle modalità di accertamento delle competenze linguistiche e culturali degli studenti internazionali in entrata, nonché dei provvedimenti di ordine didattico adottati per sostenere un'efficace integrazione nel sistema di tali studenti;
- f.5) la descrizione delle modalità degli esami di ammissione, specificando, ove necessario, le diverse modalità di prova per il I e II livello;
- g.5) la descrizione delle modalità della prova finale di diploma (con riguardo all'elaborato/tesi e alla prova pratica), specificando, le diverse modalità di prova per il I e II livello.

I candidati stranieri dovranno sostenere una prova per la verifica di un'adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà valutata secondo gli standard riconosciuti in ambito europeo, ascrivibile al livello B1. L'Accademia ha in essere convenzioni con centri linguistici e collaborazioni con docenti madre lingua per eventuali corsi di integrazione degli studenti stranieri.

L'ammissione al Corso è subordinata al superamento di una selezione regolamentata annualmente da apposito bando, deliberato dal Consiglio Accademico. Possono accedere alla selezione cittadini italiani e/o stranieri in possesso di diploma di Istruzione secondaria quinquennale o di titolo di studio equipollente riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il riconoscimento del titolo è deliberato dal Consiglio Accademico. E' inoltre richiesta un'adeguata preparazione teorico-pratica di base di almeno otto anni di studio in danza classica e/o in danza contemporanea certificati da scuole, istituzioni o centri di danza (oppure autocertificazione). Tale preparazione sarà verificata attraverso una prova teorico-pratica volta a verificare la conoscenza delle tecniche di base della danza classico-accademica e dei principi fondanti delle discipline teoriche. Costituisce titolo preferenziale al momento della selezione il possesso di un'esperienza professionale di almeno due anni attestata da apposita documentazione come ballerino/a presso compagnie di danza o in corpi di ballo italiani o stranieri ed esperienze documentate nel campo dell'insegnamento della danza classico-accademica presso scuole di danza o presso compagnie di danza italiane o straniere. I candidati che abbiano superato la prova pratica sono ammessi a sostenere un colloquio per verificarne le motivazioni, le attitudini e le aspettative. Prova finale I livello: il titolo di studio è conferito previo superamento della prova finale. La prova finale ha la funzione di evidenziare le competenze acquisite dal candidato durante il percorso formativo. La prova finale per il conseguimento del Diploma Accademico di I livello corrisponde a un lavoro individuale nelle due tipologie di attività formativa: pratica e teorica. La prova pratica consiste nella simulazione di una lezione di danza sul programma del corso pre-accademico affrontato nel Triennio. Per ciascuna delle discipline fondamentali sottoposte a esame finale è richiesta una relazione scritta con un'appropriata bibliografia e/o riferimenti artistici e culturali comprovanti l'attendibilità delle fonti e l'originalità della proposta. La commissione per la prova finale del corso di studio è costituita da non meno di 5 (cinque) membri. La commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato e comprende il/i docenti che hanno curato la preparazione della prova finale e almeno un docente della disciplina di indirizzo. La commissione è costituita con nomina del Direttore, assicurando una trasversalità di rappresentanza alle diverse aree formative. Il voto finale è espresso in cento decimi, con eventuale lode. Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodieci, delle votazioni conseguite nell'intero percorso formativo. La media ponderata dei voti può essere integrata dalla commissione per un punteggio non superiore a 8/110. L'eventuale lode deve essere assegnata all'unanimità dalla commissione. Lo svolgimento delle prove finali di diploma accademico e l'atto della proclamazione del risultato finale sono pubblici.

h.5) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Si richiede di includere una specifica descrizione sull'organizzazione e sullo svolgimento della didattica erogata a distanza in ottemperanza alle disposizioni e misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Dal punto di vista dell'organizzazione didattica, l'Accademia può contare su un proprio Regolamento ben sviluppato ed estremamente articolato in cui si norma, tra l'altro, la modalità di pubblicazione del calendario accademico che viene annualmente emanato dal Direttore dell'Accademia sulla base di una suddivisione in trimestri di lezione. Ogni singola disciplina è organizzata in due o più moduli la cui durata e titolarità sono ridefinite annualmente. In linea di principio, l'istituzione persegue l'obiettivo prioritario di preservare la continuità didattica assegnando la titolarità al medesimo professore, a fronte di un giudizio soddisfacente del suo servizio. Sempre a livello generale, l'Accademia organizza i propri esami a conclusione di ogni ciclo di lezione prevedendo una verifica obbligatoria del profitto. Gli esami sono di diverse tipologie (scritto, pratico, di gruppo), per ogni esame viene regolarmente nominata una commissione e le sessioni previste sono due nell'arco dell'anno (estiva e autunnale), entrambe con unico appello. I criteri e le modalità di svolgimento degli esami di ammissione e di diploma finale, con particolare attenzione al caso del Diploma accademico DDPL01, risultano ispirati a principi di rigore, qualità ed efficienza organizzativa. Per quanto riguarda gli studenti internazionali, l'istituzione pone in essere procedure apprezzabili di verifica delle competenze linguistiche in entrata di livello B1. Tra i suoi docenti, l'istituzione può vantare indubbiamente alcuni collaboratori di altissimo profilo individuati per chiara fama, ma in ogni caso la consuetudine adottata è quella di reclutare ogni docente attraverso l'assegnazione diretta dell'incarico. Durante il periodo della pandemia Covid- 19, l'Accademia ha assicurato le attività didattiche e il regolare svolgimento degli esami nel rispetto delle indicazioni di distanziamento obbligato previste dai Decreti nazionali e Ordinanze regionali, svolgendo la maggior parte delle attività a distanza e rimodulando il calendario al fine di sfruttare al meglio le finestre di tempo in cui è stato possibile svolgere le lezioni in presenza, dotandosi celermente di adeguate infrastrutture tecnologiche per lo svolgimento della FAD e, per quanto riguarda le attività in presenza, riattrezzando - laddove possibile - le aule e i laboratori nel rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio. Considerata l'ampia documentazione fornita dall'istituzione relativamente ai vari punti che compongono questa importante sezione, il NdV ritiene che, per quanto riguarda in particolare il caso della prima annualità del DDPL01, le attività si siano svolte regolarmente e in linea rispetto agli impegni presi con il MUR. Per quanto riguarda invece più in generale le modalità di reclutamento dei docenti in Accademia, si consiglia di considerare per il futuro l'adozione di procedure comparative, riservando la chiamata diretta ai soli casi eccezionali dei docenti d'acclarato elevata qualificazione.

6. Personale

Personale nell'a.a. oggetto della valutazione

a.6) indicazione del numero di posti in organico e del numero di docenti a tempo indeterminato e determinato; elenco delle conversioni di cattedra eventualmente intercorsi nell'anno di riferimento;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	Docenti TI	Docenti TD	Esperti a contratto
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	6	0	10(0)

b.6) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento;

Tecnica e analisi della danza classica, 130 ore Metodologia e programmazione didattica della danza classica, 50 ore Teoria e pratica musicale, 62 ore Psicologia, 15 ore Pedagogia, 15 ore Danze storiche, 37 ore Anatomia applicata alla danza, 45 ore Storia della musica per balletto, 22 ore Storia della danza, 15 ore Lingua Inglese, 30 ore Propedeutica, 25 ore

b.6 bis) elenco degli insegnamenti a contratto affidati a docenti esterni, specificando il numero di ore di ciascun insegnamento - Caricamento eventuale file PDF;

c.6) elenco del personale amministrativo a tempo indeterminato e determinato, specificando la qualifica di ciascun addetto; elenco dell'eventuale personale amministrativo a contratto fuori organico, specificando in quest'ultimo caso tipologia contrattuale e motivazione dell'assunzione;

CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TIPO_PERSONALE	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato	Contratto
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Altro	15	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Assistente	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Coadiutore	1	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Collaboratore	0	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Direttore Amministrativo	1	0	0
AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	Direttore di ragioneria o biblioteca	1	0	0

c.6bis) RICHIESTO UPLOAD: se dati Report c6) non presenti

d.6.1) descrizione dell'organizzazione del personale adibito alla Biblioteca

d.6.2) indicazione della presenza di personale tecnico per i servizi informatici

d 6.1) Andrea Massimo Grassi Responsabile Biblioteca. d 6.2) Maurizio Noris Chiorda Responsabile dei servizi IT; referente interno Erika Criseo, entrambi dipendenti a tempo indeterminato. Società esterna Pipeline Sistemi & Soluzioni, con un contratto di fornitura che mette a disposizione personale tecnico.

e.6) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Esprimere, inoltre, una valutazione sintetica delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio da ciascun docente, ai sensi dell'art. 22 del CCNL normativo 2002-2005 AFAM.

Come già evidenziato nelle precedenti sezioni, la situazione dell'Accademia rappresenta un caso particolare, essendo un'istituzione di medie-grandi proporzioni impegnata nella formazione alle arti di qualità ma con un solo corso accademico accreditato ex art.11. In tal senso, si segnala prima di tutto come la situazione generale del personale in Accademia sia stata descritta nel dettaglio principalmente attraverso la Relazione del Vicepresidente all'interno del Bilancio 2019-20, mentre i dati caricati nella presente sezione fanno esclusivo riferimento al corpo docente e personale amministrativo coinvolto nel primo anno del Triennio DDPL01 in "Danza classica ad indirizzo tecnico-didattico". In questo caso specifico, per quanto riguarda il personale impiegato, i docenti dell'Accademia a T.I. coinvolti sono 6, affiancati da 10 professori a contratto. Il loro impegno varia da un minimo di 15 ore ad un massimo di 130 ore, con un compenso compreso tra i € 50,00 e i € 70,00 orari. Sul fronte tecnico-amministrativo, il corso accademico può contare sugli uffici dedicati composti da personale stabilizzato: 15 impiegati, un coadiutore, il Direttore Amministrativo e il Direttore di ragioneria. A disposizione un tecnico di riferimento per i servizi informatici e un responsabile dei servizi di biblioteca. Non potendo ancora disporre delle Relazioni dei professori sul lavoro didattico-artistico svolto nell'ultimo triennio in quanto non ancora compiuto, si è fatto riferimento per la valutazione della performance didattica dei singoli moduli e dei docenti a quanto contenuto nella dettagliata Relazione finale annuale, a cura del Direttore del corso DDPL01, che descrive uno svolgimento di primo anno all'altezza delle aspettative nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia. Non si rilevano criticità da segnalare e si attendono gli ulteriori sviluppi a compimento del Triennio nei prossimi anni. Per quanto riguarda l'istituzione nel suo complesso, il personale a T.I. è composto da 77 unità ripartite tra le varie sedi: 1 Dirigente, 6 Quadri, 59 Impiegati, 11 Docenti. Data la situazione eccezionale imposta dalla pandemia Covid-19, l'Accademia ha rimodulato non solo le attività didattiche ma provveduto ad una intera riorganizzazione del personale, improntata all'uso intensivo di smart working e ad attività in presenza strettamente monitorate dal punto di vista sanitario (screening periodici, termoscanner, divisori). Del DDPL01 si è detto sopra, mentre dal punto di vista dell'istituzione in generale, il maggiore punto di forza consiste nell'aver costruito nel tempo una struttura amministrativa di ampie proporzioni, in grado di gestire e concretamente supportare il considerevole numero di attività didattiche, laboratoriali e artistiche dell'Accademia. Sul fronte della didattica, la situazione è impostata in maniera diversa con un numero di docenti a T.I. considerevolmente minoritario, mentre tra i collaboratori è possibile individuare personalità di alto profilo che contribuiscono ad elevare il prestigio dell'istituzione. In tal senso, nell'ottica di un'eventuale sviluppo dell'Accademia a livello di formazione terziaria, si consiglia di costruire per il futuro una struttura di governance della didattica che coinvolga maggiormente il corpo docente nel suo complesso, sia stabilizzati che collaboratori esterni.

7. Servizi agli studenti e Diritto allo studio

Servizi agli studenti e Diritto allo studio

- a.7) verifica dell'adozione del Diploma Supplement e del suo rilascio automatico e gratuito (upload di 2 diplomi uno di primo e uno di secondo livello (per entrambi, in inglese e in italiano) rilasciati dall'istituzione e resi anonimi, riferiti all'a.a. cui la Relazione fa riferimento)
- b.7) descrizione modalità di accertamento dell'esistenza di procedure di riconoscimento dei CFA in ingresso e per l'attribuzione di debiti formativi in ingresso

I crediti formativi accademici sono definiti nell'Art. 9 e 10 del Regolamento Didattico del Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico. Il Consiglio di Corso è l'organo preposto a valutare i crediti e gli obblighi formativi aggiuntivi degli studenti ammessi e/o iscritti al Corso di studio (Art. 3 del Regolamento Didattico) che presentano richiesta di riconoscimento. 1. Le domande di richiesta di riconoscimento crediti dovranno pervenire entro e non oltre il termine di iscrizione alle selezioni 2. La valutazione e l'eventuale riconoscimento crediti avverrà entro la data di avvio del corso. 3. Le domande che perverranno ex post saranno valutate entro 60 giorni dalla ricezione della domanda. 4. In considerazione della specificità del Corso, il massimo dei crediti riconoscibili e attribuibili a specifiche discipline è di 40 CFA annui. 5. Il Consiglio di Corso può riconoscere i crediti acquisiti presso altre Università o Istituti AFAM italiani ed esteri, anche solo parzialmente, secondo: • la medesima denominazione disciplinare; e/o • il medesimo Settore Artistico Disciplinare (SAD); e/o • affinità didattiche e di contenuto. 6. In caso di riconoscimento parziale dei crediti acquisiti in altre Università o Istituti AFAM italiani ed esteri, il Consiglio di Corso darà indicazioni per il completamento del percorso. 7. Il Consiglio di Corso può riconoscere come crediti, previa presentazione di idonea documentazione, lo svolgimento, anche esternamente all'Accademia, di attività artistiche, attività professionali, di ricerca e di tirocinio se giudicate congrue dalla struttura didattica competente. 8. Il Consiglio di Corso può riconoscere come crediti, previa presentazione di idonea documentazione, le attività formative svolte durante il periodo di iscrizione al Corso di Diploma Accademico di Primo Livello in Danza Classica a indirizzo tecnico-didattico. 9. Il Consiglio di Corso si riserva di riconoscere i crediti per le discipline di Metodologia e programmazione didattica della danza classica, Tecnica e analisi della danza classica e Tirocinio attraverso valutazioni ulteriori rispetto a quelle riportate al punto 5 e 7 del presente documento. 10. In caso di trasferimento da altre Università italiane o estere o Istituti AFAM, il Consiglio di Corso, entro 60 giorni dalla ricezione della domanda, valuta l'attinenza della carriera dello studente e qualora il trasferimento venga accolto determina l'ulteriore svolgimento della carriera, valutando il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti e indicando l'eventuale obbligo formativo aggiuntivo da assolvere nei tempi stabiliti. 11. Non sono accettate le domande di trasferimento di studenti che debbano sostenere la sola prova finale per il conseguimento del titolo di studio. 12. Il Consiglio di Corso può riconoscere i crediti relativi alla disciplina denominata "Lingua inglese" previa presentazione di idonea certificazione stabilita dal "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue". 13. L'Accademia Teatro alla Scala può redigere convenzioni con enti pubblici e con soggetti privati italiani ed esteri al fine di incrementare la propria proposta formativa e le proprie attività di ricerca e didattica attraverso la frequenza di attività formative, laboratori, tirocini e attività artistica previsti nell'ordinamento didattico dei corsi attivati presso tali Istituzioni e che danno l'acquisizione di crediti formativi.

- c.7) monitoraggio dell'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e dell'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti;

1. Esoneri Totali

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	BENEFICIARI E IDONEI NON BENEFICIARI BORSA D.LGS 68/12	STUDENTI_HANDICAP	STUDENTI "NO TAX AREA" (ISEE < 13 000) (l. 232/16, c. 267)	ALTRE_MOTIVAZIONI
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	0	0

2. Esoneri Parziali

--

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	TOTALE
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0

• **3. Interventi Istituto**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	0	0	0	0

• **4. Interventi Regione**

COD_SEDE	CODICE MECCANOGRAFICO	COMUNE	ISTITUTO	N. Borse di studio	N. Interventi a favore di studenti disabili	N. Attività di collaborazione a tempo parziale	N. posti alloggio assegnati	N. contributi- alloggio assegnati	N. Altri Interventi	CODICE_ENTE_DSU	NOME_ENTE_DSU
015815015146	AFAM_236	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	0	0	0	0	0348	Ufficio per il DSU - Teatro Alla Scala

- descrizione delle azioni relative all'applicazione delle norme sul Diritto allo studio e sull'utilizzazione delle borse di studio e sulle attività retribuite riservate agli studenti (200 ore ecc.).

Bando_DSU_A.A._2019_2020___Corso_di_Diploma_Accademico_di_Primo_Livello.pdf [Scarica il file](#)

- d.7) descrizione dei servizi di accoglienza rivolti agli studenti (alloggio, mensa, attività culturali, etc.) e dei servizi di supporto agli studenti stranieri (gestione delle pratiche connesse alla mobilità in entrata, supporto nella ricerca dell'alloggio, inclusione in reti sociali quali ESN - Erasmus Student Network, etc.)
- e.7) descrizione dei servizi di supporto agli studenti durante il percorso formativo (orientamento in entrata, in itinere e in uscita; tirocinio/stage; placement);

L'Accademia Teatro alla Scala mette a disposizione degli studenti convenzioni per alloggi: <https://www.accademiascala.it/convenzioni/>. Accademia offre inoltre ai propri studenti la partecipazione gratuita alle prove e agli spettacoli previsti dalla stagione scaligera. La partecipazione agli spettacoli è parte integrante dell'offerta formativa del Corso. Dal punto di vista dei servizi integrativi e del supporto alla didattica, si sottolinea come la struttura formativa di Accademia si appoggi su ulteriori figure oltre a quelle del corpo docente, il coordinatore e il tutor. Forti di una specifica preparazione relazionale, pedagogica e organizzativa per poter garantire il monitoraggio e l'efficacia dell'attività formativa, contribuiscono al miglior raggiungimento degli obiettivi formativi. In particolare, il tutor si pone come figura di intermediazione tra docenti e allievi favorendo un'interazione efficace ed efficiente tra loro al fine di facilitare il processo di apprendimento.

- Inserire una convenzione di tirocinio curriculare in essere per l'a.a. di riferimento

1._CONVENZIONE_TIROCINI_CURRICULARI_2018_con_marca_da_bollo.pdf [Scarica il file](#)

f.7) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo. Il Nucleo deve altresì riferire circa l'effettiva applicazione delle norme sul Diritto allo studio, nonché sull'esito delle verifiche sull'effettivo rilascio del Diploma Supplement.

Il Nucleo di Valutazione esprime parere positivo sui servizi di supporto offerti agli studenti e sul rispetto alle norme inerenti il diritto allo studio. L'istituzione ha presentato in data 8 giugno 2021 l'istanza di richiesta di rilascio della carta Eche e nei prossimi anni sarà quindi in grado di rilasciare il Diploma Supplement e attivare servizi di mobilità per gli studenti.

8. Sedi e attrezzature

Sedi e attrezzature

- a.8) Dati sugli immobili dell'Istituzione
Per le istituzioni autorizzate art. 11 si evidenzia che tale aggiornamento comporta una nuova valutazione da parte dell'Anvur

[Accedi al modulo edilizia](#)

- Descrizione di come viene garantita l'accessibilità alla Sede e alle attrezzature alle persone con disabilità.

La Fondazione utilizza per lo svolgimento della propria attività i seguenti immobili situati tutti nell'ambito del territorio del Comune di Milano: -uffici di Via Santa Marta 18, in locazione dalla Società d'incoraggiamento d'arti e Mestieri – SIAM, oltre alle aule per le attività didattiche; -l'immobile di via Campo Lodigiano 2/4, sede storica della Scuola di Ballo, immobile di prestigio e di proprietà del Comune di Milano, con tutela della Sovrintendenza dei Beni Culturali, concesso in comodato ad uso gratuito alla Fondazione Teatro alla Scala e vincolato all'attività formativa della Scuola di Ballo. Sede Via Santa Marta: l'accesso per i soggetti diversamente abili avviene mediante una rampa di pendenza non superiore al 12% (9,6%) e di lunghezza minore di tre metri (270 cm) posta nell'androne. Un secondo ingresso comune avviene dal cortile, portando direttamente a due aule tramite scivoli di raccordo. Le porte di accesso alle sale presentano una luce adeguata per il passaggio della carrozzina e l'apertura delle porte di sicurezza è verso la via di fuga. Nei percorsi interni tutti i corridoi sono più larghi di 90 cm e risultano dunque accessibili. L'andamento delle scale è regolare, non vi sono aperture delle sale verso la rampa in discesa. Esse risultano dunque di agevole accesso anche alle persone, non in carrozzina, che presentano altri tipi di disabilità quali ridotta capacità motoria, difficoltà di visione, ecc. Nel bagno dei disabili l'accostamento laterale del water è garantito in quanto l'utente riesce ad arrivare sino alla diretta prossimità del wc e lo spazio antistante il lavabo consente un accostamento frontale al sanitario. Corrimani e maniglioni sono correttamente posizionati per consentire un'agevole manovra di trasferimento. Sede Via Campolodigiano: l'accesso alla Scuola per i diversamente abili, avviene tramite la soglia del cortile che è ampia e senza ostacoli. L'accesso all'aula Magna avviene tramite un breve scivolo di raccordo a pendenza contenuta. Per garantire la via di fuga ai disabili dall'aula Magna è stato realizzato uno scivolo di raccordo che immette nel cortile interno, luogo di raccolta ai fini dell'antincendio. Le porte di accesso alle sale presentano una luce adeguata per il passaggio della carrozzina e l'apertura delle porte di sicurezza è verso la via di fuga. Nei percorsi interni tutti i corridoi sono più larghi di 90 cm e risultano dunque accessibili. I bagni per disabili, uno situato al piano terra, uno al secondo piano e uno al terzo, sono tutti facilmente visitabili. Connettivi verticali: lo spazio di distribuzione all'esterno dell'ascensore è di 150X150 cm a tutti i piani, per consentire la rotazione a 360°. La dimensione della cabina, con le porte a scorrimento automatico rispettano la normativa L6/89. La porta è posta sul lato corto della cabina e la pulsantiera è posizionata a una altezza adeguata. I pulsanti di comando hanno numerazione in rilievo e scritte in Braille.

b.8) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- valutazione complessiva dell'adeguatezza delle strutture didattiche (aule e laboratori) dal punto di vista quantitativo e qualitativo (numero, dimensione dei locali e indice di affollamento, caratteristiche e attrezzature conformi per settore di appartenenza) e la loro funzionalità, mettendo in luce punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'Accademia dispone attualmente di due sedi, entrambe in pieno centro a Milano: 1) in Via Santa Marta 18, la sede principale che ospita gli uffici e le aule per le attività didattiche, i cui spazi sono in locazione dalla Società d'incoraggiamento d'arti e Mestieri – SIAM; 2) in via Campo Lodigiano 2/4, la sede storica della Scuola di Ballo, immobile di prestigio e di proprietà del Comune di Milano, sotto tutela della Sovrintendenza dei Beni Culturali, concesso in comodato ad uso gratuito alla Fondazione Teatro alla Scala e vincolato all'attività formativa della Scuola di Ballo. In via transitoria, nel periodo in esame, si è sperimentata la possibilità di utilizzare per l'attivazione dei servizi al lavoro una sede esterna in via Verdelli 6 a Crema (CR), presso la Fondazione S. Domenico, ma il progetto non proseguirà e la sede è da considerarsi chiusa a partire dall'aa. 2020-21. Il NdV, in base ai documenti consultati, alle visite, e tramite il confronto diretto con gli uffici, considera complessivamente adeguato lo stato di manutenzione degli edifici, delle attrezzature, dell'agibilità, sicurezza, dell'assicurazione igienico-sanitaria, accessibilità e superamento delle barriere architettoniche, relative alle strutture didattiche (aule e laboratori) e amministrative dell'istituzione, incluse in particolar quelle riservate allo svolgimento del corso DDPL01. Si segnala come le indispensabili modifiche organizzative imposte dalla pandemia abbiano ulteriormente spinto l'istituzione ad assicurare in maniera sempre più rigorosa il rispetto delle norme di sicurezza, in una situazione generale già monitorata da vicino attraverso le ricorrenti procedure di valutazione intraprese dall'Istituzione (Cfr. sez. 1). Non si rilevano criticità particolari allo stato attuale, se non che aule aggiuntive aiuterebbero a svolgere più flessibilmente le lezioni dei vari corsi. In un'ottica, tuttavia, di eventuale

sviluppo futuro delle attività, e in particolare nel caso di un incremento dell'offerta di corsi accreditati MUR, per accogliere ulteriori studenti e corsi si renderà necessario un progetto coordinato di espansione degli spazi o addirittura di individuazione di una nuova sede integrativa a quella di via S. Marta.

9. Biblioteca e patrimonio artistico

Biblioteche e patrimonio artistico

- a.9) descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione

[Visualizza il modello 88](#)

- Descrizione della biblioteca (disponibilità di materiali volumi abbonamenti riviste online - apertura pubblico - consultazioni e prestiti - regolamento - spazi e attrezzature presenti).

Regolamento_Biblioteca_Accademia_Teatro_alla_Scala.pdf [Scarica il file](#)

- Patrimonio librario e artistico: descrizione dello stato di conservazione, inventariazione e catalogazione del patrimonio librario e artistico, nonché delle strategie messe in atto per la sua valorizzazione; dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.).

Patrimonio_Biblioteca_Teatro_alla_Scala.pdf [Scarica il file](#)

- b.9) indicazione degli orari di accessibilità della Biblioteca e delle altre raccolte (Musei, etc.) ove presenti

La consultazione del materiale è possibile soltanto su appuntamento con il personale incaricato: Andrea Massimo Grassi – responsabile 02/8545.1189 biblioteca@accademiascala.it Il suo patrimonio comprende testi specialistici, musica a stampa, libretti per musica e materiale audio-video relativi alle professioni artistiche e tecniche legate al teatro musicale e rispecchiano nei contenuti le aree di interesse dell'Accademia Teatro alla Scala: Musica, Danza, Palcoscenico-Laboratori, Management

- c.9) dati sull'utilizzazione del patrimonio librario e artistico da parte dell'utenza interna ed esterna (con riferimento alle procedure di consultazione, prestito, acquisizioni e abbonamenti, apertura a studio esterni), anche con riferimento alle strutture o ai servizi di supporto (ad. es. presenza di una sala di lettura, di un'attrezzatura per fotocopie, di computer a disposizione degli utenti, di settore per la lettura in formato digitale, sezione per i periodici di settore, etc.)

Nell'anno in esame si sono registrati 58 prestiti, 28 prestiti presso la sede della Biblioteca Teatro alla Scala di via Campo Lodigiano e 30 prestiti per la sede della Biblioteca Teatro alla Scala di via Santa Marta 18.

d.9) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Per quanto riguarda il patrimonio artistico, si segnala che l'Accademia non possiede beni specifici che abbiano generato l'esigenza di azioni di conservazione o accesso al pubblico. Nella sede di via S. Marta la Biblioteca è collocata al piano terra dell'edificio in una sala ampia, ben illuminata e confortevole che serve agli studenti anche come spazio di consultazione dei ca. 4000 volumi messi a disposizione, tra cui si rileva la presenza dei maggiori lessici ed enciclopedie musicali, oltre a diverse raccolte di facsimili, stampe musicali, libretti per musica e materiale audio-video relativi alle professioni artistiche e tecniche legate al teatro musicale che costituiscono le aree di interesse dell'Accademia. Nella sede della Scuola di ballo è presente un'altra Biblioteca specializzata per lo studio della danza, costituita da ca. 1000 volumi. Il Responsabile di riferimento per entrambe è un impiegato dell'Accademia adeguatamente titolato per lo svolgimento di questo ruolo, e il servizio di accesso è assicurato agli studenti tramite appuntamento. Il principale strumento di orientamento e di informazione bibliografica sul patrimonio della Biblioteca è il catalogo online del Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN), a cui l'Accademia aderisce dal gennaio 2014 attraverso il Polo regionale lombardo (Polo LO1). Si apprezza l'attenzione dell'istituzione fin qui rivolta a questo aspetto, particolarmente rilevante non solo a fini didattici ma anche per tutte le attività di

ricerca, e pertanto si incoraggia per il futuro l'Accademia a potenziare costantemente il patrimonio librario attraverso la redazione di una strategia di investimenti e acquisizioni mirate, il potenziamento dal punto di vista della transizione tecnologica, la sottoscrizione di abbonamenti alle banche dati bibliografiche di riferimento accademico per la consultazione della letteratura disciplinare (come per esempio JSTOR).

10. Internazionalizzazione

Internazionalizzazione

- a.10) descrizione delle linee strategiche adottate per rafforzare la dimensione internazionale (segnalando criteri, obiettivi, utilizzo delle risorse, nonché il link ad un eventuale documento in merito)
- b.10) descrizione dell'organizzazione dell'ufficio Relazioni Internazionali/Erasmus e delle sue dotazioni (risorse umane, mansionario, spazio ufficio, risorse informatiche)
- c.10) rilevazione della presenza della Carta ECHE (Erasmus Charter for Higher Education), con data di ottenimento

L'Accademia Teatro alla Scala ha da sempre la vocazione per l'internazionalizzazione con un impegno profuso a livello transnazionale e dedicato alla ricerca per un continuo aggiornamento delle metodologie e dei programmi didattici erogati. Le linee di indirizzo in questo senso sono le seguenti: - Dialogo transnazionale per una crescita in linea con le tendenze e le policies espresse dall'Unione Europea in modo da garantire standard di insegnamento aggiornati e uniformati ai riferimenti comunitari, anche dal punto di vista tecnico e tecnologico. - Dialogo con istituzioni VET di settore attive in diversi campi (teatro, danza, musica, opera), di diverse dimensioni (grandi, piccole, festival, associazioni di professionisti) e afferenti a diverse aree (artisti, tecnici, manager, produttori, risorse umane, comunicazione) a favore di un monitoraggio del mercato del lavoro, una valutazione consolidata dei bisogni e quindi una descrizione degli insiemi di competenze e delle occupazioni aggiornata alle necessità rilevate a livello settoriale e trasferibile ad altri settori. - Sviluppo di processi di insegnamento di tipo blended per formazione tecnico-artistica in ambito teatrale e live in genere comprendendo anche le discipline proprie del backstage. - Trasferimento di innovazione (intesa in termini di approcci formativi) verso Paesi terzi in cui l'ambito settoriale VET di riferimento non è stato sviluppato. Tale attività segue due sotto-ambiti di sviluppo ovvero: (a) Start-up di strutture didattiche dedicate alla formazione qualificata nell'ambito dello spettacolo dal vivo; (b) formazione continua del personale di quelle istituzioni teatrali che necessitano di perfezionare la preparazione delle proprie risorse umane, al fine di garantire lo sviluppo di organismi capaci ed efficienti in linea con gli standard europei. L'Accademia promuove le Relazioni Internazionali attraverso l'Ufficio di Cooperazione Culturale costituito da due risorse interne <https://www.accademiascala.it/cooperazione-culturale/> L'Accademia promuove le Relazioni Internazionali attraverso l'Ufficio di Cooperazione Culturale costituito da due risorse interne <https://www.accademiascala.it/cooperazione-culturale/> (1) Responsabile dell'ufficio (2) Coordinatore dell'attività di cooperazione L'Ufficio è ubicato presso la sede centrale di Accademia (via Santa Marta 18) e prevede uno spazio di circa 25 mq con una terza postazione disponibile per accogliere collaboratori temporanei, ospiti, stagisti. Per l'attivazione di programmi Erasmus l'Accademia sta promuovendo azioni di organizzazione interna volti ad individuare risorse dedicate. Accademia parteciperà al prossimo bando per l'accreditamento ECHE, con scadenza 10 giugno 2021. E' in corso quindi il processo di verifica dei requisiti e adeguamenti necessari per la presentazione della domanda. A tal fine Accademia sta anche promuovendo azioni di Regolamentazione Interna circa l'internazionalizzazione che seguano i principi della Carta.

d.10) numero delle mobilità di studenti, docenti e staff (incoming e outgoing), dati a.a. 2018/2019

Codice Meccanografico	Codice Struttura	Tipologia Comune	Denominazione	Studenti in mobilità (entrata)	Studenti in mobilità (uscita)	Docenti in mobilità (entrata)	Docenti in mobilità (uscita)	
AFAM_236	38190	Art11	MILANO	Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello spettacolo Teatro Alla Scala	0	0	0	0

- e.10) elenco degli accordi bilaterali in essere e dei progetti di cooperazione, traineeship e scambio internazionale in corso
- f.10) rilevazione di eventuali workshop, seminari e iniziative analoghe destinate a docenti e studenti per lo sviluppo dell'internazionalizzazione
- g.10) accertamento dell'esistenza di una versione inglese dei contenuti del sito (specificare quali)

-SLAC- Skills Live After Corona - progetto presentato per il Programma Erasmus+ - Azione KA2 Partenariato Strategici. La proposta ha visto Accademia capofila di un partenariato inclusivo delle seguenti istituzioni settoriali: ETC (DE); European Festival Association (BE); FEST (BE); Opera Europa (BE); Pearle* (BE); REMA (FR); SFP (BE); SUMMA ARTIUM (HU). Obiettivo generale del progetto è quello di giungere alla definizione di una "inspirational guide" nonché di una piattaforma online interattiva a favore di organizzazioni e professionisti da utilizzare nella formazione iniziale e permanente. -Hands On-Line - progetto in fase di preparazione e sviluppo, da presentarsi nel contesto delle KA227/KA226 di EACEA. Capofila del consorzio di partner è il RITCS di Bruxelles per un gruppo di lavoro che include anche: Svensk TeaterTeknisk Förening (SE); STICHTING AMSTERDAMSE HOGESCHOOL VOOR DE KUNSTEN (NL); Stichting overleg onderwijs arbeidsmarkt theatertechniek (NL); Neumann & Ritter GbR (DE); METROPOLIA (FI). -Cooperazione con OLA, cooperazione culturale attivata con Ópera Latinoamérica e Teatro del Lago di Frutillar nel marzo 2019. Sulla base di una contestuale analisi dei bisogni, sono state individuate quattro aree di intervento e sviluppo,

affidenti a profili professionali e competenze di carattere tecnico e tecnico-artistico. Inoltre, Accademia promuove l'internazionalizzazione tramite le seguenti azioni: -stage presso istituzioni straniere: ATELIER CARACO, Parigi;FUNDACION TEATRO REAL, Madrid;Teatro de la Maestranza y Salas del Arenal S.A., Siviglia;COMEDIE FRANCAISE, Parigi;ENGLISH NATIONAL BALLET, Londra;HONG KONG ARTS FESTIVAL SOCIETY LIMITED, Hong Kong;MET, New York;BALLET THEATRE FOUNDATION, New York;Warner Music France, Parigi;NATIONALE OPERA EN BALLET, Amsterdam;ALVIN AILEY AMERICAN DANCE THEATER, New York;PALAU VALENCIA, Valencia;HONG KONG ARTS FESTIVAL, Hong Kong;WOLFBROWN, Detroit;L'OPERA' NATIONAL de PARIS, Parigi;SASTRERIA CORNEJO, Madrid;ANGELS COSTUMES, Londra;AMERICAN BALLET THEATRE, New York;Center for Contemporary Opera, New York;TEATRO COLSUBSIDIO, Colombia;MICHAEL LEVINE, Londra. -corsi in lingua inglese (Master in Performing Arts Management; Workshop in Production Management) -docenze straniere ai corsi dell'offerta didattica -ospitalità di esperti del settore danza (in particolare, coreografi e metre de ballet per le produzioni artistiche della Scuola di Ballo e per la commissione esaminatrice degli diplomi di ballerino professionista) Il sito in lingua inglese del Corso è consultabile al seguente link: <https://www.accademialascale.it/en/dance/diploma-for-ballet-instructor>

h.10) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

A livello di struttura, è presente in Accademia un ufficio dedicato alle relazioni internazionali denominato "Dipartimento di Cooperazione culturale", il sito è inoltre accessibile in inglese in ogni sua parte informativa a testimonianza di come l'idea di rivolgersi ad una potenziale utenza di studenti e colleghi internazionali sia in Accademia, da tempo, una consuetudine. In considerazione, tuttavia, del fatto che l'istituzione presenta un solo corso di formazione superiore legalmente riconosciuto (il DDPL01, avviato nell'aa 2019-20), l'Accademia ha partecipato per la prima volta ad un bando per l'assegnazione della Carta ECHE nella tornata 2021 attualmente in corso. A questo proposito, in attesa della conclusione delle procedure di verifica dei requisiti, il NdV considera positivo l'impegno dichiarato all'istituzione teso a sviluppare in un prossimo futuro tutte quelle azioni comunque volte ad adottare i principi comunitari e di impulso allo scambio didattico-culturale che ispirano la Carta, inclusa la produzione dei Regolamenti istituzionali che mirano a normare internamente i principi di sviluppo, gestione e accesso alle attività Erasmus+. A prescindere comunque dall'ottenimento della Carta ECHE, che costituirà un tassello aggiuntivo fondamentale al potenziamento istituzionale dell'internazionalizzazione, l'Accademia – per la propria prestigiosa storia - rappresenta indubbiamente un modello di istituzione a grande vocazione internazionale, naturalmente proiettato verso un'intensa capacità di cooperazione a livello globale come attestato sia dai numerosi accordi bilaterali sottoscritti, sia dall'ampiezza di contenuto dei progetti intrapresi e costantemente incrementanti di numero nel corso degli anni. Una volta superata e auspicabilmente risolta l'attuale fase di allarme sanitario dovuto alla pandemia Covid-19, le attività di internazionalizzazione nell'ambito del sistema di formazione superiore riprenderanno, secondo le più recenti determinazioni dell'UE, con maggior vigore del passato. Si consiglia pertanto, in tal senso, di sviluppare nel breve periodo un Piano strategico per l'internazionalizzazione capace di cogliere e sfruttare appieno tali opportunità, anche ai fini di un prefigurato sviluppo dell'Accademia nel senso un più largo riconoscimento dei propri corsi a livello dei titoli della formazione superiore. Ai sensi infine delle prossime fasi di valutazione previste per l'aa. 2021-22 e ulteriori, si raccomandano gli uffici di produrre la documentazione descrittiva per queste attività in maniera meglio dettagliata dal punto di vista formale, secondo i criteri generali suggeriti nelle Linee Guida ANVUR 2017 per i NdV AFAM.

11. Ricerca

a.11) organizzazione e infrastrutture

- 1) rilevazione e descrizione sintetica della strategia istituzionale per lo sviluppo della ricerca artistica/scientifica (link a eventuale documento programmatico); 2) la descrizione delle politiche di supporto, organizzazione e valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, segnalando le modalità di riconoscimento economico ai docenti interni (all'interno del monte orario, ecc.), e la presenza di eventuali figure di coordinamento istituzionale; 3) la descrizione dei protocolli e delle procedure di selezione dei progetti, con la rilevazione dei fondi allocati (voce contabile e criteri di assegnazione); 4) la descrizione delle infrastrutture esistenti e/o in corso di sviluppo, e della loro efficienza a sostegno delle attività di ricerca previste (biblioteche, laboratori, ecc.);

Non avendo attivato un terzo ciclo di istruzione per l'AFAM, Accademia non ha conseguentemente istituito una programmazione di dettaglio relativa all'attività di ricerca. Tuttavia si segnala che a livello VET Accademia è attiva in questo senso sin dalla sua fondazione. Se, in una prima fase di sviluppo dell'istituzione Accademia, l'attività di ricerca era esclusivamente finalizzata allo studio e condivisione di pratiche, metodologie, sistemi di monitoraggio della didattica, dal 2009 l'attività di ricerca si estende anche in termini di "acquisizione e trasferimento di innovazione", vedendo così l'Accademia protagonista di importanti progetti di cooperazione culturale. Tali progetti sono stati strutturati a partire dal modello pedagogico proposto dall'Accademia e prevedono una doppia direzionalità strategica rivolta sia verso l'esterno che verso l'interno. Considerando la propensione verso l'esterno, dal 2009 ad oggi, l'Accademia è stata chiamata ad intervenire in Romania, Colombia, Brasile, Serbia, Kazakistan, Cile, Uruguay, esportando la propria didattica e integrandola nel contesto locale. Grazie a questa attività costante e diversificata, l'Accademia è stata in grado di consolidare una rete di partner con i quali lo scambio costante è stato fonte di arricchimento sia per gli operatori che per gli studenti, che hanno potuto beneficiare dei più aggiornati e qualificati metodi e programmi di formazione. La storia recente dei progetti di ricerca sviluppati registra esperienze diverse. Rispetto alla ricerca e sviluppo di quadri competenziali applicabili a livello settoriale, Accademia segue una linea di collaborazione inaugurata nel 2007 con il progetto LPTinEU. Tale ricerca transnazionale, coordinata dall'Università Politecnica di Helsinki e basata sulle soluzioni innovative create dal programma "TTTinEU", era originariamente finalizzata allo sviluppo di strumenti per facilitare il riconoscimento delle competenze e dei livelli professionali (cfr. EQF) nel settore dello spettacolo dal vivo. Su questa linea, Accademia ha successivamente collaborato con il Dialogo Sociale Settoriale per le arti dello spettacolo a Bruxelles per l'organizzazione del "PEARLE* EURO-MEI Forum 2009", con l'obiettivo specifico di realizzare una mappatura e un monitoraggio sullo stato dell'arte per la formazione, la ricerca e la cooperazione nel settore specifico di riferimento. La stessa linea di sviluppo ha portato alla realizzazione del progetto TALQ - Transparency in Arts Levels and Qualifications (2016-2017), progetto di ricerca finanziato dall'EACEA (Education, Audiovisual and Culture Executive Agency dell'Unione Europea) e destinato alla sperimentazione di sistemi di certificazione condivisi a livello comunitario per il riconoscimento dei livelli di qualifica nel settore dell'arte e dello spettacolo dal vivo. Infine, la linea di collaborazione ha condotto alle progettazioni correnti SLAC e Hands on Line. Venendo invece alla ricerca rivolta verso l'interno dell'istituzione, dal 2017 in avanti Accademia ha avviato un processo di innovazione tecnologica e transizione digitale, attraverso progetti e iniziative finanziate da diversi partner (Fondazione TIM, Fondazione di Comunità, Banca Intesa, Fondazione Cariplo). Tale processo si è rivelato particolarmente fondamentale al momento di far fronte all'emergenza Covid19, rispondendo con approccio fattivo alle sfide della didattica a distanza, della condivisione di contenuti in remoto, del live.

b.11) attività

- 1) elenco degli accordi di partenariato/cooperazione stipulati con soggetti esterni, anche internazionali, che comprendano obiettivi specifici di sviluppo della ricerca (link ad eventuali documenti); 2) elenco dei progetti attivi e la rilevazione dei risultati conseguiti nell'a.a. in esame, anche con riferimento a eventuali riconoscimenti, bandi e/o premi vinti.

Accordi di partenariato e cooperazione stipulati con soggetti esterni per la ricerca e lo sviluppo tecnologico: - STAGE ON THE NET Partner: FONDAZIONE TIM Durata: biennale (2018-2020) Fase di implementazione: completamento del progetto Tematiche: studio e implementazione CRM, acquisizione strumenti per formazione a distanza, selezioni a distanza / creazione di una regia streaming mobile e formazione di un team interno NOI SIAMO ACCADEMIA Partner: FONDAZIONE TIM : biennale (2020-2022) Fase di implementazione: progettazione Tematiche: progetto di sviluppo tecnologico per la gestione della vita degli utenti (allievi) dal loro primo contatto con Accademia al loro passaggio allo status di Alumni.

c.11) ricaduta sul processo formativo e sinergia tra le finalità istituzionali

- 1) descrizione dell'impatto delle attività di ricerca, soprattutto in termini di innovazione interna (adattamento e sviluppo dei curricula, evoluzione del sistema verso la realizzazione del III ciclo, ecc.); 2) segnalazione di sinergie virtuose fra le varie attività di ricerca, didattica, produzione e Terza missione messe in campo dall'Istituzione

L'impatto delle attività di ricerca è stato quanto mai effettivo anche a causa dell'emergenza pandemica sorta nella seconda parte dell'annualità. I mesi di crisi hanno reso necessaria una continua e approfondita analisi del contesto su scala nazionale e internazionale allo scopo di raccogliere dati e previsioni e gli effetti comuni registrati nella maggior parte delle Istituzioni culturali sono stati tipicamente rappresentati dall'annullamento e continua ri-calibrazione delle attività e dei programmi, dalla contrazione del bacino di utenza diretta (pubblico, iscrizioni, mercato del lavoro settoriale...), dalla diminuzione della mobilità di studenti e operatori di settore, dal complessivo rallentamento settoriale. Allo stesso modo si è imposta la necessità di accompagnare l'utenza verso una graduale normalizzazione tenendo conto di concetti chiave quali: - Trasformazione digitale e cyber security - Cambiamento e resilienza - Approccio blended - Comunità di interessi L'adozione e l'implementazione di soluzioni digitali che adottino strumenti e tecnologie in grado di raggiungere l'utenza in remoto costruendo ponti con gli studenti, gli artisti, le famiglie e le comunità locali, contribuiscono a forgiare legami consolidati in tempi di incertezza, legami che possono accrescere la fidelizzazione e creare relazioni ancora più forti. Inoltre la leadership culturale ed educativa diventa un punto di riferimento sociale pronto a dialogare con gli strumenti moderni. E' stato quindi chiaro che, nel momento della sospensione delle attività culturali, scolastiche e ricreative, ciò che si è rivelato importante - ancor più di prima - è il rapporto con le proprie comunità di interesse. Queste continueranno ad essere un riferimento nel momento della riflessione e della ripresa, facilitando la condivisione e la veicolazione dei contenuti, inclusi quelli di natura culturale, formativa e performativa. Parallelamente alla digitalizzazione dei canali è stata incentivata quindi la produzione di contenuti condivisibili in remoto, sia attraverso l'utilizzo delle tecnologie acquisite negli ultimi anni che attraverso i succitati progetti finanziati nel periodo di riferimento. Tale implementazione ha inoltre generato il bisogno di attuare un deciso intervento di digitalizzazione - il più possibile ampio - del patrimonio acquisito negli anni, in modo da generare un processo di natura trasformativa dal quale emergano nuovi strumenti, contenuti e opportunità; ovvero mettendo a disposizione della popolazione studentesca contenuti innovativi, generandone ulteriori di tipo culturale e/o formativo partendo da quanto acquisito e indicizzato, contribuendo allo sviluppo personale e professionale in modalità a distanza.

d.11) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Si considera con favore la partecipazione dell'Accademia, nel corso degli anni, ad alcuni importanti progetti di ricerca internazionali dedicati al riconoscimento delle competenze tecnico-artistiche per una definizione standard dei profili professionali dei lavoratori dello spettacolo dal vivo, e relativa certificazione europea. Sul versante invece dell'innovazione tecnologica, è di interesse l'attività interna di transizione tecnologica, condotta con il supporto di partner esterni come Fondazione TIM, Fondazione di Comunità, Banca Intesa, Fondazione Cariplo. In particolare, è apprezzabile il fatto che tali attività abbiano avuto positivo impatto sulla capacità di affrontare attivamente le problematiche incorse con la pandemia, consentendo all'istituzione di reagire in maniera particolarmente efficiente attraverso la messa in campo di strategie dell'erogazione a distanza e automonitoraggio della didattica. In sintesi, pur riscontrando come l'Accademia non abbia di fatto ancora operato per costruire al proprio interno una struttura specifica dedicata alla ricerca, né avere formulato un proprio piano di indirizzo, si considerano le attività finora condotte promettenti per uno sviluppo di questo settore ancora da costruire in maniera organica e strutturale. A tal fine, si consiglia per il futuro di investire con maggiore determinazione nella messa a punto di una politica d'insieme che riguardi l'organizzazione, il potenziamento delle infrastrutture, il collegamento con la didattica, il reclutamento e la valorizzazione del personale impegnato nelle attività di ricerca, dedicandosi prioritariamente all'individuazione di specifici obiettivi programmatici e alla redazione di un piano strategico di sviluppo della ricerca artistica/scientifica in Accademia. Ai sensi infine delle prossime fasi di valutazione previste per l'aa. 2021-22 e ulteriori, si raccomandano gli uffici di produrre la documentazione descrittiva per le attività in oggetto in maniera meglio dettagliata dal punto di vista formale, secondo i criteri generali suggeriti nelle Linee Guida ANVUR 2017 per i NdV AFAM.

12. Produzione artistica

Produzione artistica

- a.12) linee d'indirizzo istituzionale relative alla produzione artistica, descrizione del protocollo di selezione interna dei progetti, rilevazione dei fondi allocati, loro provenienza e i criteri di assegnazione (con link a eventuali documenti);
- b.12) spazi utilizzabili e la loro adeguatezza rispetto alle iniziative programmate;
- c.12) elenco delle convenzioni esterne e degli accordi di partenariato/cooperazione in atto che comprendano obiettivi specifici di produzione artistica (fornire il link ai documenti);
- d.12) elenco sintetico delle attività di produzione raggruppate per tipologia (spettacolo dal vivo, registrazione, mostra, rassegna ecc.); modalità di realizzazione (evento autoprodotta, in collaborazione, ecc.); ambito di diffusione (locale, nazionale, internazionale, digitale, ecc.); destinatari (pubblico interno, esterno, scuole, ecc.); riconoscimenti o premi ottenuti;

L'anno formativo si è aperto il 2 settembre con l'edizione 2019 del Progetto Accademia, per il quale è stato scelto uno dei titoli più impegnativi del repertorio come Rigoletto, nello storico allestimento di Gilbert Deflo, che ha lavorato al fianco dei cantanti solisti sin dal mese di gennaio 2019. Sul podio dell'orchestra dell'Accademia è salito Daniel Oren, mentre sul palcoscenico, nel ruolo che ha incarnato più di 500 volte, un mostro sacro come Leo Nucci, generoso nel trasmettere la propria esperienza ai giovani interpreti, ben preparati nell'arco di tutto il 2019 da Luciana D'Intino, responsabile didattico dell'Accademia di canto. In scena anche il coro, diretto da Salvo Sgrò, e alcuni allievi della Scuola di Ballo, guidati da Loreta Alexandrescu nella ripresa delle coreografie di Gildo Cassani. Alla realizzazione hanno dato il proprio contributo maestri collaboratori, sarti teatrali, fotografi e gli studenti del Master in Performing Arts Management, in tirocinio nei vari reparti del Teatro alla Scala, dalla direzione artistica alla produzione, dal marketing all'ufficio stampa, dalla direzione di scena alla promozione culturale. Numerosi gli impegni artistici nel corso dell'anno, almeno fino alla sospensione data dall'emergenza sanitaria, già dalla fine di febbraio. Il 26 settembre, dopo l'esperienza al Piermarini, gli allievi hanno eseguito nuovamente Rigoletto, ma in forma di concerto, all'Ithra Theater del King Abdulaziz Center for World Culture di Dhahran in Arabia Saudita, diretti da Pietro Mianiti e con Simone Piazzola nel ruolo del titolo. A seguire, il primo impegno operistico è stato La Cenerentola per i bambini, nell'ambito del progetto "Grandi Spettacoli per Piccoli", iniziativa inaugurata dal Teatro alla Scala nel 2014 per avvicinare i bambini al teatro musicale attraverso la proposta di opere in versione ridotta (e tradotte in italiano, in caso di libretti in altra lingua) e appositamente pensati per una fruizione agile e immediata. La celebre opera di Rossini è andata in scena da settembre 2019 fino a febbraio 2020, sotto la direzione di Pietro Mianiti e la regia di Grischa Asagaroff. Lo spettacolo è stato inoltre ospitato in gennaio al Grand Theatre di Ginevra. Di rilievo anche la presenza all'estero: il 12 ottobre i solisti hanno tenuto un concerto nella Zaryadye Hall di Mosca, sotto la direzione di Alvis Casellati, accanto ai migliori talenti del Bolshoi's Young Artists Opera Programme. L'evento si inseriva nel quadro di scambio culturale e artistico che coinvolge ogni anno le due prestigiose istituzioni, con masterclass e concerti tanto nella capitale sovietica quanto a Milano. Per quanto concerne la Scuola di Ballo: L'attività artistica rappresenta una componente fondamentale della formazione costituendo circa il 40% dell'attività didattica complessiva, non solo con le numerose produzioni interne presso il Teatro alla Scala ma anche con coreografie di respiro internazionale in istituzioni di prestigio nel territorio milanese e lombardo (Piccolo Teatro di Milano; Teatro San Domenico di Crema); italiano (presso i maggiori teatri) e internazionale. La pandemia ha reso l'anno molto difficile per gli allievi. Sia l'attività didattica sia quella artistica hanno subito un forte arresto. Se la prima ha potuto in qualche modo continuare a distanza, con lezioni realizzate in video grazie allo sforzo di tutto lo staff e del corpo docente, la seconda è rimasta interrotta a lungo. Frutto dei mesi di sospensione, su sollecitazione delle assistenti della Scuola, i testi, le immagini e i contributi video realizzati dai ragazzi, che sono stati raccolti nel "Diario della quarantena". Una selezione è stata pubblicata sul sito dell'Accademia. L'anno si è aperto con la partecipazione di alcuni allievi a Rigoletto, nell'allestimento diretto da Daniel Oren con la regia di Gilbert Deflo, accanto agli altri colleghi dell'Accademia. Per loro Loreta Alexandrescu ha ripreso le coreografie di Gildo Cassani. A ciò sono seguiti a novembre uno spettacolo al Teatro San Domenico di Crema, dove gli allievi hanno interpretato estratti da Paquita e Lo Schiaccianoci, oltre a Gymnopédie di Roland Petit e Variations for Five di Emanuela Tagliavia e a dicembre il consueto appuntamento natalizio al Teatro Strehler, quest'anno con Lo Schiaccianoci, balletto firmato da Frédéric Olivieri nel 2011 ed entrato ormai nel repertorio della Scuola. Li attendeva l'entusiasmante prova di una creazione di Heinz Spoerli, ideata appositamente per loro sulle note dell'unico balletto musicato da Ludwig van Beethoven, Le creature di Prometeo. Purtroppo non è stato possibile realizzarla. Tuttavia, i giovani danzatori hanno potuto assaporare la gioia del rientro, a giugno, seguendo un protocollo molto rigido e, per gli allievi dell'ultimo anno, a luglio, l'agognato esame di Diploma alla presenza dei soli genitori negli spazi Ansaldo del Teatro alla Scala, trasmesso in diretta streaming per un pubblico riservato.

e.12) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

L'aspetto della produzione artistica rappresenta una componente fondamentale dell'intera attività dell'Accademia, anche perché caratterizza in maniera specifica quello che l'istituzione considera il proprio peculiare modello pedagogico dell' 'apprendere attraverso il fare'. In questo senso, grazie alla connessione diretta con il Teatro alla Scala e alla fitta rete di relazioni con promotori culturali a livello nazionale e internazionale, l'istituzione propone ai propri studenti una considerevole quantità di percorsi laboratoriali, di tirocinio e stage strettamente collegati all'impianto stesso dell'offerta didattica, in tutti gli indirizzi disciplinari presenti in Accademia. Tale capacità rappresenta non solo uno dei punti di maggiore attrattività dell'istituzione, considerato soprattutto il livello elevato di alcuni particolari contesti di lavoro, ma anche un elemento distintivo di eccellenza dell'Accademia all'interno dello scenario AFAM italiano in senso lato. Va sottolineato come i disagi provocati dalla pandemia abbiano inciso negativamente soprattutto sulla programmazione artistica, ma si prevede che le attività possano riprendere a pieno regime non appena la situazione sanitaria verrà a normalizzarsi, come si auspica. Non si rilevano pertanto elementi di criticità di impostazione al riguardo, al contrario, ma si raccomanda di continuare a sviluppare tale capacità di interazione con soggetti esterni per la realizzazione delle attività di laboratorio e stage, mantenendo da un lato il senso pedagogico di tali attività, dall'altro riflettendo in maniera più strutturata sulle relazioni che legano in Accademia le iniziative didattiche, di ricerca, di internazionalizzazione, di produzione artistica e di terza missione. Infine, dal punto di vista del DDPL01, si segnala come tale corso in particolare non si contraddistingua per un diretto coinvolgimento nelle produzioni artistiche dell'Accademia, coerentemente con il proprio orientamento professionalizzante teso verso l'ambito tecnico-didattico dell'insegnamento della danza piuttosto che verso quello artistico-performativo. Ai sensi infine delle prossime fasi di valutazione previste per l'aa. 2021-22 e ulteriori, si raccomandano gli uffici di produrre la documentazione descrittiva per le attività in oggetto in maniera meglio dettagliata dal punto di vista formale, secondo i criteri generali suggeriti nelle Linee Guida ANVUR 2017 per i NdV AFAM.

13. Terza Missione

Terza missione

- a.13) linee d'indirizzo istituzionale, con eventuale segnalazione di strutture, organismi e procedure interne specificamente dedicate allo sviluppo della terza missione;
- b.13) elenco convenzioni e collaborazioni strutturate con il mondo produttivo, economico, politico e sociale che comprendano obiettivi comuni di terza missione (con link a documenti eventualmente pubblicati nel sito istituzionale);
- c.13) elenco dei progetti in corso, corredati da una sintetica presentazione in cui si segnalino i beneficiari, il contesto di intervento, i costi e i risultati attesi (con link a documento eventualmente pubblicato nel sito istituzionale);

L'Accademia svolge un'intensa attività di public engagement verso e in cooperazione con la società e il territorio, che si concretizza in azioni senza scopo di lucro e a carattere eminentemente educativo, culturale e di sviluppo della società. In particolare, il dipartimento di Cooperazione Culturale e L'Area didattica e divulgazione collaborano attivamente con le politiche dell'Accademia volte alla valorizzazione di un modello di "scuola aperta" alla società, al territorio e alle realtà sociali, economiche e produttive su di esso esistenti, attraverso il trasferimento e la trasformazione della conoscenza. Tra i principali progetti realizzati citiamo il progetto Legalit-Arts: nato nel 2013 e finanziato dal Programma Operativo Nazionale FESR "Sicurezza per lo Sviluppo" Obiettivo Convergenza 2007-2013, coinvolge quattro teatri del Mezzogiorno con l'obiettivo di dare a giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni l'opportunità di seguire corsi gratuiti, che consentano loro di sviluppare competenze specifiche nell'ambito dello spettacolo dal vivo, formandosi in particolare in professioni tecnico-artistiche come quella del Sarto teatrale, Eletttricista di palcoscenico, Macchinista teatrale, Truccatore teatrale, Parrucchiere, Attrezzista, e Fotografo di Scena. <https://www.accademialascale.it/news/legalit-ars-buone-notizie/> I principali progetti e i relativi partner in corso sono i seguenti: "Prima Diffusa": palinsesto di eventi promessi dal Comune di Milano ed Edison che gravita intono alla Prima del Teatro alla Scala <https://www.accademialascale.it/news/primadiffusa/> e che mira a raggiungere comunità di interesse marginali e non immediatamente prossime all'offerta culturale scaligera (<https://www.edison.it/it/prima-diffusa/>); "La Scala fa Scuola - Un Coro in Città": progetto di Accademia e Fondazione TIM per portare nelle scuole primarie del capoluogo lombardo docenti preparati nella disciplina della didattica corale, al fine di stimolare e sviluppare la cultura musicale attraverso la creazione di cori di voci bianche <https://www.accademialascale.it/news/crowdfunding-2020-coro-in-citta/> ;-. Infine, nella primavera 2020 è stato presentato un progetto in risposta al Bando 57 promosso da Fondazione di Comunità – Milano e finalizzato all'inclusione sociale tramite l'erogazione di un percorso di formazione in modalità blended a un numero di n.20 beneficiari. Il percorso, interamente gratuito, viene erogato in collaborazione con un'Associazione Teatrale attiva a livello periferico sul territorio milanese (PIMoff Milano).

d.13) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

Si apprezza l'approccio attivo dell'Accademia nei confronti d'una promozione concreta di iniziative tipicamente ascrivibili alla dimensione della Terza Missione, sia dal punto di vista della ricaduta sul territorio, sia del trasferimento di conoscenze alla sfera pubblica, sia dell'attenzione a questioni di impatto sociale, culturale ed educativo del proprio operato al di là dell'ordinaria attività didattica interna. Si consiglia pertanto per il futuro, soprattutto in un'ottica eventuale di più ampia entrata dell'Accademia nello spazio della formazione terziaria, di valorizzare ancora meglio tale vocazione attraverso la formulazione di linee strategiche d'indirizzo istituzionale che ricomprendano questi aspetti e li posizionino in sinergia con il resto delle attività, e in particolare con quelle di ricerca. Ai sensi infine delle prossime fasi di valutazione previste per l'aa. 2021-22 e ulteriori, si raccomandano gli uffici di produrre la documentazione descrittiva per le attività in oggetto in maniera meglio dettagliata dal punto di vista formale, secondo i criteri generali suggeriti nelle Linee Guida ANVUR 2017 per i NdV AFAM.

14. Gestione amministrativo-contabile

a.14),b.14) Dati di bilancio

a.14) Avanzo di amministrazione - € di cui Avanzo disponibile € - Risultato di amministrazione (Accertamenti e Impegni) € Fondo cassa €

Nessun dato presente in archivio.

b.14) Entrate e Uscite (per tipologia)

ISTITUZIONE	Anno	Trasferimenti Ministeriali	Trasf. da Provincia e Comune	Trasf. da altri Enti Pubblici	Trasf. da soggetti Privati	Trasf. da allievi	Altre entrate	Partite di giro	Avanzo di Amministrazione	TOTALE ENTRATE	Spese di personale docente	Spese di personale non docente	Altre spese correnti	Spese in conto capitale	Partite di giro	TOTALE USCITE	Note
Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala - Milano		0	0	0	0	2100	22500	2100	0	26700	10552.9	9975.6	0	0	0	20528.5	

c.14) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

Valutazione complessiva sulla sostenibilità delle dotazioni finanziarie e patrimoniali (a.a. di riferimento).

L' esercizio di bilancio della Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala abbraccia l'anno accademico settembre 2019/agosto2020. Dal marzo 2020, con l'avvento della pandemia, la Fondazione ha avuto una significativa contrazione dell'attività artistica oltre alla mancata attivazione di tutte le attività didattiche pianificate nei mesi di giugno e luglio. Tale situazione ha portato in termini economici ad una forte diminuzione del valore della produzione, che da 7.837.000 euro dell'esercizio 2018/2019 scende a 6.867.000 euro nel 2019/2020 con un abbattimento di circa un milione di euro. Nonostante l'importante contrazione di proventi, la corretta gestione della Fondazione ha fatto in modo di contenere tale risultante portando il bilancio ad una perdita di esercizio di soli 62.000 euro. In Nucleo evidenzia come l'ammontare della perdita sia principalmente attribuibile alle spese affrontate per la gestione dell'emergenza per tutti gli adempimenti quali: acquisizione di DPI, viste mediche, sanificazioni, etc.. Il Nucleo di Valutazione ha preso visione della relazione di gestione, della nota integrativa al bilancio 2019/2020 al 31 agosto 2020, della relazione del collegio dei revisori e della relazione della società di revisione EY Spa e prende atto della corretta e soddisfacente attività svolta.

15. Trasparenza e digitalizzazione

Trasparenza e digitalizzazione

- a.15) riferimento agli adempimenti previsti dall'ANAC in materia di Amministrazione trasparente; (inserire il link alla relativa sezione del sito)

La Fondazione Accademia Teatro alla Scala, per le proprie caratteristiche intrinseche e per l'attività svolta, non è soggetta agli adempimenti in materia di amministrazione trasparente.

- b.15) specificazione del sistema di iscrizione sia per l'immatricolazione/iscrizione, sia per l'iscrizione agli appelli d'esame, specificando se l'iscrizione sia effettuabile unicamente on line o anche tramite le Segreterie Studenti. Ove la procedura telematica non sia stata attivata, indicare se essa sia all'esame degli Organi di governo dell'Istituzione;
- c.15) verifica della pubblicazione aggiornata dell'offerta formativa, dei requisiti e delle procedure di ammissione nonché dei programmi dei singoli corsi con relativa traduzione in lingua inglese;
- d.15) segnalazione della stampa e/o dell'edizione digitale della Guida dello Studente/Course Catalogue ECTS

Modalità di ammissione: L'iscrizione alle selezioni, così poi come l'immatricolazione al Corso è effettuabile unicamente online, sul sito web di Accademia. Al corso possono accedere i cittadini maggiorenni italiani e stranieri in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Costituiranno requisiti preferenziali: - essere in possesso del diploma di Liceo Coreutico - aver studiato almeno otto anni di danza classico-accademica, presso scuole, istituzioni o centri di danza - avere un'esperienza professionale di almeno due anni come ballerino/a presso compagnie di danza o in corpi di ballo italiani o stranieri - aver acquisito conoscenze ed esperienze nel campo dell'insegnamento della danza classico-accademica presso scuole di danza o presso compagnie di danza italiane o straniere. L'ammissione al corso è subordinata al superamento di una selezione che consiste in una prova teorico-pratica relativa alle tecniche di base della danza classico-accademica e in un colloquio motivazionale. La qualifica di studente dell'Accademia è riservata agli iscritti al Corso che sono in regola con le procedure di iscrizione mediante i documenti che ne fanno parte integrante e con i pagamenti delle rate della quota di partecipazione. Le domande di immatricolazione e il rinnovo dell'iscrizione avvengono nei tempi stabiliti dal Calendario Accademico. L'offerta formativa, i requisiti e le procedure di ammissione vengono annualmente pubblicate attraverso un apposito Bando pubblicato sul sito ufficiale di Accademia. Iscrizione appelli di esame: Hanno diritto a iscriversi agli esami gli studenti che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore di lezione del Corso relativo: all'atto dell'iscrizione all'esame saranno verificati i requisiti di frequenza. Per ogni sessione d'esame sarà comunicata la data entro la quale potersi iscrivere; non saranno accettate iscrizioni pervenute dopo il termine delle iscrizioni e non saranno concesse deroghe. Per iscriversi a uno o più esami lo studente è tenuto a inviare un'e-mail all'indirizzo segreteria.trienniodanza@accademialascale.it, indicando: - cognome, nome e matricola; - sessione; - disciplina; - annualità della disciplina. Le iscrizioni si effettuano esclusivamente via e-mail: non saranno accettate iscrizioni cartacee o a voce. Inoltre, gli studenti sono tenuti a iscriversi direttamente agli esami, non saranno accettate iscrizioni per conto terzi. La Segreteria didattica invia un'e-mail che attesta l'avvenuta iscrizione dello studente all'esame/i. Lo studente che non si presenta all'appello può iscriversi alla sessione successiva rispettando la procedura e i termini sopra descritti.

e.15) Valutazione NdV

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

valutazione complessiva della sezione in oggetto, con la segnalazione di punti di forza ed eventuali punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo.

I processi di iscrizione alle selezioni, immatricolazioni ed esami risultano regolari e unicamente accessibili on-line per l'intero catalogo dei corsi offerti in Accademia. I criteri per l'individuazione dei pre-requisiti in entrata variano a seconda delle differenti tipologie di corso e sono generalmente pubblicati on-line sul sito, nelle parti corrispondenti, alla voce 'requisiti indispensabili per l'ammissione', ma con un grado di specificazione discontinuo a seconda delle singole sezioni disciplinari e singoli corsi. Per quanto riguarda il Master universitario di I livello in 'Performing arts management', i requisiti in entrata pubblicati sul sito sembrerebbero inadeguati rispetto al conseguimento legale del titolo, e si consiglia di rivederne la formulazione distinguendo tra semplici frequentanti e immatricolati selezionati. Pur essendo di buon impatto l'organizzazione estetica del sito, si riscontra una certa laboriosità nella navigazione per quanto riguarda in generale il reperimento delle informazioni relative, in particolare, ai programmi dei moduli. Un approfondimento di questi temi è possibile solo attraverso una sottoscrizione personale per l'invio successivo d'una brochure illustrativa in formato pdf, che risulta comunque improntata ad un carattere descrittivo delle attività presentato soprattutto a fini pubblicitari. È assente la Guida dello studente o altro documento concepito per accompagnare in maniera unitaria e organica, a livello informativo, gli allievi nell'intero percorso di studi da loro intrapreso (dall'immatricolazione all'esame di diploma finale, includendo tra gli altri argomenti i costi per le rette, il Manifesto degli studi, i criteri di

ammissione, validazione e modalità di svolgimento degli esami di profitto, i programmi didattici e il calendario accademico). Si raccomanda pertanto all'istituzione di riconsiderare l'intera impostazione del sito, armonizzando le varie sezioni tra loro, favorendo la trasparenza e tempestività dell'informativa in un'ottica di strutturazione e messa a disposizione dei contenuti in maniera il più possibile lineare e accessibile. In particolare, è indispensabile dedicarsi alla messa a punto del course catalogue per quanto riguarda il DDPL01, distinguendo meglio il carattere eccezionale del corso a livello di riconoscimento legale del titolo, e di predisporre in futuro - una volta ottenuta la carta ECHE - a integrare tutte le sezioni on-line che saranno necessarie a livello informativo per favorire le mobilità in- e outgoing.

16. Rilevazione dell'opinione degli studenti

Opinioni degli studenti - Valutazione NdV

- a.16) opinioni degli studenti (iscritti e diplomandi) rilevate attraverso la somministrazione degli appositi questionari predisposti dall'ANVUR con i relativi risultati dell'indagine elaborati statisticamente in forma aggregata (tabelle o grafici) con particolare dettaglio dei seguenti punti:
 - 1) modalità di somministrazione dei questionari specificando se siano state attuate preventivamente azioni mirate di sensibilizzazione di studenti e/o docenti e/o Consulta degli Studenti (in tal caso specificare tipologie e modalità);
 - 2) dettaglio delle percentuali di risposta degli studenti in serie storiche relativamente alla partecipazione all'indagine con particolare evidenza alla partecipazione studentesca (aumento/riduzione);
 - 3) correlazione tra i risultati di ciascuna sezione del questionario sugli studenti iscritti ed il contesto specifico dell'Istituzione (situazione del personale docente e TA, situazione finanziaria, partnership esterne, etc.), contestualizzazione delle opinioni raccolte.
(inserire link alla pagina del sito in cui sono pubblicati i risultati della rilevazione)

I questionari somministrati al I anno del Triennio 2019-22 nell'anno formativo 2019-20 sono conformi alle procedure del sistema qualità dell'Accademia Teatro alla Scala. Nello specifico, sono stati somministrati agli allievi i seguenti questionari: questionario analisi dei bisogni (somministrato in presenza; compilato da 15 allievi su 15); questionario delle selezioni (somministrato in presenza; compilato da 15 allievi su 15) e questionario di fine corso (somministrato on line causa covid; compilato da 11 allievi su 12*. *Il numero di allievi è passato da 15 allievi inizio anno a 12 allievi fine anno per 3 ritiri). I questionari perseguono il fine di monitorare in tre differenti momenti durante l'anno accademico (inizio, metà, fine anno) principalmente l'aspettativa, la motivazione e gli aspetti logistici e amministrativi del corso. I risultati evidenziano come la principale aspettativa degli allievi iscritti al corso sia quella di imparare un mestiere (91%) e sperimentare su campo le conoscenze teoriche (44%); la motivazione principale è quella di migliorare o ampliare le conoscenze e le competenze professionali (46%). Circa l'organizzazione del corso il giudizio degli allievi è globalmente positivo: il 99% è soddisfatto dell'assistenza dello Staff, il 45% valuta adeguate le attrezzature, l'82 % valuta utile il materiale didattico utilizzato e il 64% considera abbastanza adeguati gli spazi. Inoltre, gli allievi valutano nella "sezione 4" del questionario di fine corso i principali docenti del corso su differenti aspetti della loro docenza quali l'efficacia nella trasmissione dei contenuti, il materiale didattico di supporto, interazione con l'aula. La media dei risultati dell'80% di gradimento.

2) upload DEI RISULTATI DELL'INDAGINE (TABELLE, GRAFICI, COMMENTI) secondo le indicazioni fornite
opinioni_studenti_corso_danza_2019-20.pdf [Scarica il file](#)

3) upload dei questionari utilizzati per la rilevazione delle opinioni degli studenti, diplomandi e diplomati con l'evidenziazione in neretto dei quesiti aggiuntivi rispetto a quelli contenuti nel modello ANVUR(vedi sezione Documenti Ufficiali)
questionari_per_studenti_corso_danza_2019_20.pdf [Scarica il file](#)

17. Conclusioni

Valutazione NdV - Conclusioni

(Si fa presente al Nucleo di Valutazione che non è richiesto di replicare i dati o informazioni già indicati dall'Istituzione, ma di formulare una riflessione utile al miglioramento interno).

- a.17) evidenziare i punti di forza dell'Istituzione e gli eventuali punti di punti di miglioramento o di ulteriore sviluppo emersi dall'analisi dell'anno accademico in esame, evidenziando ove necessario il perdurare di situazioni di difficoltà;
- b.17) valutazione conclusiva circa l'efficacia con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- c.17) valutazione conclusiva circa l'efficienza (in termini di relazioni istituzionali e di utilizzo delle risorse umane, finanziarie, gestionali, organizzative etc.) con cui gli obiettivi individuati in sede programmatica per l'anno accademico in esame sono stati raggiunti;
- d.17) valutazione delle azioni messe in atto dall'Istituzione per superare le criticità segnalate nelle Relazioni precedenti, e il loro impatto.

Il NdV ha potuto svolgere il proprio compito sulla base di un'aperta ed efficiente collaborazione con l'istituzione che ha sempre risposto con tempestività ad ogni richiesta, mettendo a disposizione una dettagliata documentazione interna e mostrando la capacità di produrre integrazioni descrittive, supportate da dati oggettivi, quando se ne è presentata la necessità. Si sono pertanto potuti analizzare approfonditamente i risultati della didattica, della produzione artistica, della ricerca e terza missione in relazione agli obiettivi fissati annualmente, la qualità del corpo docente, la consistenza delle risorse didattiche a sostegno degli studenti, la gestione e comunicazione delle informazioni, l'adeguatezza delle strutture edilizie e tecnico amministrative, i rapporti e le attività di proiezione internazionale dell'istituzione. Nel corso dell'analisi si è fornita una valutazione mirata dal punto di vista dell'efficacia della struttura istituzionale, delle relazioni fra organi, dell'andamento finanziario, degli aspetti gestionali e organizzativi, evidenziando di volta in volta i punti di forza e di debolezza dell'Istituzione, con particolare attenzione nei confronti dello svolgimento del primo anno accademico del Triennio DDPL01. Va sottolineato, come si sia dovuto tenere oggettivamente conto della situazione particolare dell'anno accademico in esame, riportando a contesto le difficoltà che l'istituzione si è trovata a fronteggiare in un periodo reso eccezionale dalla pandemia Covid-19 che, è opportuno sottolineare, è stata singolarmente drammatica proprio nella Regione Lombardia. a.17) A partire dell'elevato prestigio storico dell'Accademia, le si riconoscono tra i maggiori punti di forza la pluridecennale esperienza nell'ambito della formazione musicale e tecnico-artistica professionalizzante, e la capacità di sviluppare molteplici attività che spaziano dalla formazione fino alla produzione artistica. L'Accademia si presenta come un'istituzione polifunzionale per la trasmissione delle conoscenze pratico-artistiche legate alla tradizione dello spettacolo, con una forte vocazione internazionale che andrà indubbiamente a potenziarsi in chiave più sistemica una volta ottenuta la carta ECHE. Inoltre, l'ampia offerta formativa rende l'Accademia un caso unico per multidisciplinarietà dell'offerta all'interno del panorama italiano, anche per la forte concezione di un modello pedagogico 'dell'apprendere attraverso il fare' basato sulla costruzione di collaborazioni esterne prestigiose che consentono la realizzazione delle attività laboratoriali in contesti altamente professionali. Per quanto riguarda in particolare il caso della prima annualità del DDPL01, le attività si sono svolte secondo le aspettative, seppur in modalità a distanza. Dal punto di vista dei punti di debolezza, in considerazione del prestigio e dell'importanza del ruolo che l'istituzione svolge come polo formativo di eccellenza nel panorama artistico-culturale italiano, si ritiene che la presenza di soli due corsi di livello accademico all'interno dell'ampia offerta formativa messa in campo, attestati peraltro al primo ciclo iniziale della formazione superiore (ISCED 6), costituiscano una base che necessita di espansione. Si consiglia pertanto all'Accademia di considerare la trasformazione graduale delle proprie attività verso una più propria collocazione complessiva nella dimensione della formazione terziaria legalmente riconosciuta, sapendo conservare e potenziare in tale transizione le peculiarità più qualificanti del proprio operato. Si raccomanda infine di continuare ad attenzionare costantemente l'aggiornamento dei contenuti del sito, di renderlo più fruibile ampliandone l'accesso e facilitandone l'esplorazione, di prevedere una sezione dedicata alle attività del Nucleo, di dedicarsi alla redazione completa di una Guida per lo studente, e di continuare a sostenere una produzione aggiornata dei Regolamenti. b.17) Non si riscontrano criticità particolari, e si considerano complessivamente raggiunti gli obiettivi istituzionali in senso congiunturale, ovvero compatibilmente con le oggettive difficoltà del periodo che sono state eccezionali. c.17) Nonostante un'importante contrazione di proventi, dovuta ai disagi incorsi con la pandemia che ha pesato in termini di calo delle iscrizioni e di spese per la transizione tecnologica e la messa in sicurezza sanitaria degli spazi, l'istituzione è riuscita a contenere i danni portando il bilancio ad una perdita di esercizio, relativamente contenuta, di 62.000 euro. Il quadro generale dell'istituzione rimane ciononostante fondamentalmente sano. Non si riscontrano criticità gestionali, l'Accademia mostra una rigorosa struttura istituzionale i cui organi hanno regolarmente operato nel periodo in esame e sono da considerarsi raggiunti gli obiettivi primari individuati in sede programmatica per l'anno accademico 2019-20. d.17) Durante il periodo della pandemia Covid-19, l'Accademia ha rimodulato non solo le attività didattiche ma provveduto ad una intera riorganizzazione del personale, improntata all'uso intensivo di smart working e ad attività in presenza strettamente monitorate dal punto di vista sanitario (screening periodici, termoscanner, divisori). Le attività didattiche sono state assicurate, seppur riconfigurate in modalità a distanza, come anche il regolare svolgimento degli esami nel rispetto delle indicazioni di distanziamento obbligatorio. Il calendario accademico è stato riadattato in itinere al fine di sfruttare al meglio i tempi, laddove concesso, per poter svolgere le lezioni in presenza avendo riattrezzato le aule e i laboratori nel rispetto delle norme di sicurezza anti-contagio, e potendo comunque contare sulla messa a punto di un adeguato equipaggiamento di infrastrutture tecnologiche per lo svolgimento della FAD. Complessivamente, il NdV considera positivamente i provvedimenti assunti, le azioni messe in campo, e i risultati conseguiti nel corso del periodo in esame. Trattandosi del primo anno di lavoro, ci si riserva di esprimere le opportune valutazioni di confronto in occasione del prossimo esercizio.

